IL POPOLO ROMANO

ANNO XXXVII — N. 105 ✱ Centesimi 5 in tutto il Regno ✱ Venerdì 16 Aprile 1909

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Per la storia

Venezia, 15, ore 17.25, (per tel). — Con questo titolo l'on. comm. Brandolin pubblica sulla *Gazzetta di Venezia* un articolo che ha interesse di attualità. Ve lo telefono nella parte sostanziale.

Rimasute le varie fasi degli avvenimenti, che si sono svolti dall'ottobre ad oggi, relativi alla annessione della Bosnia ed Erzegovina e alla proclamazione della Bulgaria in regno indipendente, l'on. Brandolin ricorda che il Min. Tittoni fu il primo uomo di Stato, che in Europa abbia parlato degli avvenimenti balcanici in mezzo alla confusione e alle precipitate preoccupazioni di allora.

La notizia provocò a Belgrado grande fermento: il popolo fu in tumulto: si disse indispensabile la guerra all' Austria e in un consiglio, cui parteciparono tutte le autorità della capitale, tra frenetiche acclamazioni, si approvò una specie d'ordine del giorno concepito press'a poco in questi termini:

« I cittadini serbi non riconoscerano mai la violazione del Trattato di Berlino e mettono a disposizione del Governo la loro proprietà, il nome di tutto il popolo serbo. »

La Russia dichiarò che non avrebbe mai approvata l'annessione della Bosnia e l'indipendenza della Bulgaria.

L'Inghilterra dichiarò che non era lecito violare il Trattato di Berlino senza il previo unanime consenso delle Potenze firmatarie: protestò con aspre parole contro la violenza commessa.

La Turchia dichiarò il boicottaggio alle merci austriache ed il fermento serbo guadagnava il Montenegro.

La Germania, a mezzo del suo Ambasciatore a Costantinopoli, pretese — con energia — contro la supposizione che la Germania fosse d'accordo con l'Austria riguardo ai disgraziati avvenimenti successi presentemente nella Penisola balcanica, e soggiungendo che: « tali avvenimenti si svolsero senza che la Germania fosse stata consultata preventivamente. »

Il significato di questa protesta era fin chiaro anche allora per essere equivocato. Poi spuntò all'orizzonte il cosiddetto accordo anglo-franco-russo.

L'Inghilterra, a bocca del P. Ministro Asquith, dichiarava ancora una volta che essa si riteneva di riconoscere i cambiamenti apportati al Trattato di Berlino.

Gli Ambasciatori di Francia, Inghilterra e Russia in una riunione a Costantinopoli dichiarano solennemente: « l'invielabilità dei trattati senza il consenso di tutti i firmatari ».

A queste notizie, scrive l'on. Brandolin, i nostri critici di politica estera gioiscono: la Germania alleata ha protestato; l'Inghilterra, la Francia, la Russia hanno protestato, solamente l'Italia ha fatta incondonata e completa dedizione di sè all'Austria; l'Italia è stata giuocata da Aehrenthal: Tittoni ha pregiudicato la politica del nostro paese.

***

L'on. Brandolin risveca poscia le agitazioni dell' ottobre scorso; le riunioni dei partiti popolari che chiedevano la convocazione del Parlamento; il Comizio di Milano, in cui un prof. di storia all'Università dichiarò Tittoni un pericolo nazionale, ricordando pure i discorsi di Torino, Genova per le dimostrazioni studentesche a Vienna; comizi da per tutto; proteste legittime, sebbene violente, percorrono da un capo all'altro la Penisola.

Ricorda poi la discussione alla Camera nostra, il patriottico discorso dell'on. Fortis, la vasta ed elevata discussione. L'on. Tittoni fece la critica del suo discorso di Torino, ma non ritirando di ciò, che aveva detto allora, vi riscontrò soprattutto un errore di eccessiva sincerità.

L'errore di sincerità eccessiva fu quello che « prevedendo e sapendo come sarebbero andate a finire le cose, preferì dirlo apertamente ».

Questo avveniva il 9 dicembre, ossia due mesi dopo la proclamata annessione e nei momenti in cui quegli abbisimo assistito ad una vera battaglia diplomatica che si è risoluta come era stato previsto dall'on. Tittoni.

***

E qui l'on. Brandolin esclama: Aveva errato allora il Ministro Tittoni? A che sarebbe valsa la protesta dell'Italia se non a convilvere con le altre grandi Potenze l'umiliazione alla quale il fronte all'Austria esse hanno dovuto soggiacere?

La Serbia accondiscende a tutte le richieste austriache e ciò per il concorso di tutte le Nazioni, di quella Nazioni stesse che avevano cercato di oppugnarle.

A Carate Tittoni disse, prevedendo lo svolgersi degli avvenimenti balcanici, le seguenti parole testuali:

« La concordia tra le Potenze non sarà spezzata. Questa è la più sicura garanzia di pace in Oriente, del quale è augurio che non sia più già in nessun cagione e teatro di guerra ha in sè i germi di possibili guerre avvenire. L'Italia può attendere serenamente gli avvenimenti. »

Le stesse parole disse il 5 dic. alla Camera ed oggi può con soddisfazione ripetere di non essersi ingannato e di avere agito con prudenza e con sapienza.

Alla politica savia del nostro Governo è bene risponda la maggior previdenza negli armamenti e nella difesa della nostra patria.

La condotta dell'Italia, tanto criticata nei momenti di confusione e di incertezze, si è rivelata più logica di quella che le altre nazioni attraverso continue titubanze sono state obbligate a tenere.

E l'on. Brandolin conclude:

« Che ne dicono gli avversari sistematici dell'on. Tittoni? Poichè questa è storia! »

Politica e Diplomazia

(S) **Rio Janeiro**, 15. — Convenzioni di arbitrato permanente sono state firmate oggi qui e saranno presentate al Congresso. Sono state firmate dagli Stati Uniti, la Francia, la Spagna, il Portogallo e il Messico.

(S) **Parigi**, 15. — Il Presidente del Consiglio, Clémenceau, ha ricevuto iersera gli Ambasciatori di Russia e di Germania.

(S) **Pietroburgo**, 15. — L'Ambasciatore d'Inghilterra ha avuto un colloquio col Ministro Iswolski.

(S) **Vienna**, 15. — La *Politische Correspondenz* conferma la notizia che il Principe ereditario tedesco, ripartendo dalla Rumania, visiterà l'Imperatore Francesco Giuseppe.

La data della visita sarebbe fissata al 25 corrente.

Breda, 15. — Il prefetto barone Salza-Lichtenau assumerà la rappresentanza della Sassonia al Consiglio federale come Ministro plenipotenziario in sostituzione del nuovo presidente del Consiglio conte Vitztum.

Berlino, 15. — Il consigliere presso l' Ambasciata di Germania a Londra bar. Stumm è chiamato a prestare servizio al Ministero.

Pietroburgo, 15. — Il sig. Netidow, figlio dell'Amb. a Parigi è nominato Console gen. a Budapest.

(S) **Buenos Aires**, 15. I giornali annunziano la morte dell'ex-Presidente della Repubblica Juarez Celman, avvenuta a Capitan Sarmiento.

(S) **Pietroburgo**, 15. Il Ministro degli esteri Iswolski ha aggiornate la sua partenza in seguito agli avvenimenti di Costantinopoli.

(S) **Malta**, 15. I Sovrani inglesi arriveranno qui il 21 corrente insieme coll'Imperatrice vedova di Russia.

L'armata inglese non teme rivali.

(S) **Londra**, 15. — Winston Churchill, Ministro del commercio, ha scritto al capo del partito liberale di Dundee (Scozia) una lunga lettera, nella quale confuta le ragioni che hanno motivato il recente panico navale.

Dice che l'Inghilterra con una flotta doppia di navi da quella della più potente rivale, con un materiale ed un esperienze di molto superiori, non ha d'allarmarsi ed ha tutto l'interesse a coltivare l'amicizia della Germania, che è il suo miglior cliente.

Russia e Cina

(S) **Londra**, 16 — Telegrafano da Pietroburgo al *Daily Telegraph*:

È giunta, spedita dal Governatore di Mukden, la Missione straordinaria cinese, il cui scopo principale è di concludere un trattato di commercio colla Russia sulla base del trattamento della nazione più favorita.

Nella Repubblica dell'Equatore

(S) **New-York**, 15 — Un telegramma da Guayaquil annuncia che il Governo dell'Equatore ha scoperta una cospirazione tendente a proclamare un trionvirato dei generali Plaza, Arellanos e Rivadeneira.

Parecchi soldati ed altri complici sono stati arrestati.

Re Edoardo d'Inghilterra.

(S) **Parigi**, 15. — Il Re Edoardo è giunto questa sera alle ore 7 ed è stato ricevuto alla stazione dall'Ambasciatore inglese e da tutto il personale dell'Ambasciata.

Il Re, vivamente acclamato, specialmente dalla colonia inglese, si è recato all'albergo.

Questa sera il Re è intervenuto ad un pranzo dato in suo onore all'Ambasciata inglese.

Nella Bosnia-Erzegovina.

(S) **Vienna**, 15. — Secondo informazioni ufficiali l'Imperatore ha sanzionato lo statuto concernente l'amministrazione autonoma, gli affari del culto, i beni vakif e le scuole maomettane della Bosnia-Erzegovina.

Mentre è il risultato dell'accordo fra il Governo della Bosnia-Erzegovina e i rappresentanti della popolazione maomettana.

DA PARIGI.

Esagerazioni della stampa.

Parigi, 16, ore 0.20 — *L'Echo de Paris* pubblica stamane la seguente notizia, che ho ragione di credere da buona fonte:

« Alcuni giornali hanno annunziato che i brindisi fra il Presidente della Repubblica ed il Duca di Genova nel momento del loro incontro a Nizza, avrebbero una grande portata politica.

« Noi siamo in grado di affermare che questa notizia è assolutamente inesatta.

« Questi brindisi non avranno che il carattere amichevole e cordiale, che hanno sempre avuto in simili circostanze. »

— L'ambasciatore di Turchia a Parigi, Naoum Pascia, intervistato questa sera sugli avvenimenti di Costantinopoli ha detto che l'agitazione è completamente finita e che non bisogna prestare ad essi quel carattere di gravità che le è stato attribuito da alcune Potenze.

Il nuovo Ministero non è niente affatto un Ministero reazionario: è un Gabinetto di conciliazione, che riunisce degli uomini, che hanno lo stesso desiderio di assicurare l'ordine del paese, la disciplina nell'esercito ed il buon funzionamento amministrativo della Costituzione.

Tutti i turchi, appartengano essi al partito *Unione e Progresso*, al partito dell'*Entente liberale* o al partito *Indipendenti*, sono tutti d'accordo per il mantenimento della Costituzione ed il Sultano è il primo che aderisce a queste idee.

E la Turchia manifesterà in modo più clamoroso tale comunità di sentimenti, se le notizie provenienti da Sofia si confermassero, se cioè il Bulgaria, come del resto può non si crede, avesse deciso di improdittare di un momento di confusione per volere qualche cosa di più del riconoscimento della propria indipendenza.

Parlamenti esteri.

SPAGNA.

(S) **Madrid**, 15 — *Camera dei Deputati*. — Il Presidente del Consiglio, Maura, presenta un progetto di legge per la concessione dell'amnistia a tutti i condannati per delitto di opinione.

***

(S) **Madrid**, 15 — Un riassunto del progetto di legge relativo al debito perpetuo estero dice che per estinguere il debito viene creato un fondo di 6,300,000 pesetas in oro, fondo da trarsi dagli annui dal bilancio ed proventi in oro dei dazi doganali, ed al quale verranno ad aggiungersi gli interessi che lo Stato non pagherà più in seguito agli ammortamenti che si effettueranno annualmente.

Gli spagnuoli ovunque essi risiedano potranno acquistare e possedere titoli di tale prestito, ma gli interessi loro pagati saranno soggetti ad una tassa del 20 0[0 a titolo di imposta sulla ricchezza mobile.

Il debito estero non stampigliato continuerà ad essere regolato dalla legge vigente. Il capitale in circolazione del debito estero stampigliato raggiunge 1,628,311,000 pesetas, che sarà ammortizzato mercè l'impiego di una somma di 325 milioni di pesetas risparmi in cinquanta annualità, la differenza fra le due somme essendo colmata dagli interessi delle somme ammortizzate. Interessi che saranno aggiunti alle annualità.

La prima annualità è fissata in 6,500,000 pesetas.

PORTOGALLO.

(S) **Lisbona**, 15 — *Camera dei Deputati*. — Il Pres. del Consiglio, Telles, presenta il nuovo Gabinetto e dichiara che farà suo il programma di provvedimenti proposto dal Gabinetto precedente.

Plato chiede che la Camera si pronunci subito sulla elezione del Presidente della Repubblica.

Il Ministro della Guerra fa rilevare la necessità di fare un'inchiesta sulle operazioni del prestito di quattromila *contos*.

La proposta è ammessa senza discussione.

TURCHIA.

(S) **Costantinopoli**, 15. — (*Camera*). Si vota alla unanimità una dichiarazione, che approva gli ultimi avvenimenti ed esprime la volontà della Camera di lavorare per il bene del paese, confermando lo statuto *basato* sul alla Costituzione.

Il Ministro dell'Istruzione dichiara che la Costituzione non è minacciata.

Si procede quindi alla nomina di una Commissione incaricata di redigere la dichiarazione, la quale verrà pubblicata per rassicurare il paese.

La Camera accetta la dimissioni presentate dal Presidente Ahmed Riza.

Si procede alla elezione di tre candidati, tra i quali il Sultano sceglierà il nuovo Presidente della Camera, ma essendosi risaltato sulla il risultato della votazione, il nuovo scrutinio viene rinviato alla seduta di sabato.

Viene letto un telegramma firmato da tutte le autorità militari e civili di Gianaina, le quali attaccano di incostituzionalità la nomina del nuovo Gabinetto e minacciano di marciare su Costantinopoli.

La Camera delibera di telegrafare a Gianina che il nuovo Gabinetto è perfettamente costituzionale.

***

Nella seduta d'oggi il Ministro dell'Istruzione, allorchè ha affermato che la Costituzione non era minacciata, ha annunziato che il Gabinetto sarà lunedì alla Camera il programma e domanderà il voto di fiducia.

Il Ministro ha smentita la voce che il colpo sia stato diretto contro la Costituzione ed soggiunto: « Abbiamo tutti giurato di difendere la Costituzione e la difenderemo sino alla morte. Non temete. »

Alcuni deputati di opposizione, rilevando queste ultime parole del Ministro, hanno detto che la Nazione ottomana non teme nessuno.

Il Ministro ha altresì diffuse parole: « non temete. »

I Sovrani tedeschi a Venezia.

(S) **Venezia**, 15. — Questa mattina alle ore 8 l'Imperatrice di Germania, accompagnata da una sua dama, è passeggio in piazza San Marco ed ha visitato il Palazzo ducale e la chiesa di San Marco, ritornando quindi a bordo.

Alle ore 11 l'Imperatore, l'Imperatrice ed il Principe Oscar hanno preso imbarco in una lancia dell'*Hohenzollern* e si sono recati in giro per il Canal Grande, ritornando a mezzogiorno a bordo per la colazione, alla quale hanno assistito anche il principe di Bülow e l'Ambasciatore, conte De Monts.

La partenza dell'*Hohenzollern* direttamente per Corfù è fissata per le ore 5 di domattina.

(S) **Venezia**, 15 — L'Imperatore e l'Imperatrice di Germania, nella passeggiata di stamane in lancia, hanno fatto prima il giro del canale di San Giorgio e del canale della Giudecca, e quindi per il Canal Grande si sono recati a visitare il palazzo Mocenigo, a San Casciano, ove hanno avuti ricevuti dal conte e dalla contessa Mocenigo. Si sono quivi trattenuti oltre un'ora, visitando tutte le sale che contengono preziosi dipinti del Tintoretto, del Tiziano e di Giovanni Bellini. L'Imperatore ha ammirato le pressione opere. Nello stesso palazzo l'Imperatore ha voluto visitare anche dei preziosi stucchi.

Dal palazzo Mocenigo, dopo una breve visita al palazzo di Lady Layard, gli Imperiali si sono recati con una lancia a remi nel bacino di San Marco.

Qui hanno ha approdato alla scaletta dello *yacht Roxensha*, dove è imbarcato l'Arcidiuca Carlo Stefano.

Tale visita non era stata annunziata. Gli Imperiali si sono trattenuti a bordo del *Roxensha* più di 20 minuti, visitando minutamente il *yacht* e quindi sono ritornati a bordo dell'*Hohenzollern* alle ore 12,45.

Alle ore 13 l'Imperatore in lancia a remi si è recato a colazione al palazzo Morosini, alla quale hanno preso parte oltre all'Imperatore la contessa Morosini colla figlia ed il comm. Rombo.

L'Imperatrice alle ore 14 si è recata insieme col Principe Oscar in lancia all'Arsenale, dove è stata ricevuta dal direttore Galli, dal prof. Fogolari ed ha visitato tutte le magnifiche opere di arte che quivi sono raccolte.

Per questa sera è annunziato a bordo dello *yacht Hohenzollern* un pranzo di Corte.

L'Imperatore Guglielmo ha insignito il prefetto di Venezia, conte Nasalli Rocca, della commenda dell'Aquila Rossa con gioielli.

(S) **Venezia**, 15. L'Imperatore, uscito dal Palazzo Morosini, si è recato a palazzo Papadopoli ove è stato ricevuto dall'on. senatore Nicola Papadopoli e dalla contessa Elena. Dopo 10 minuti giungevano in un'altra lancia l'Imperatrice ed il Principe Oscar.

Le stesse persone si *ha* al quale erano presenti molte signore e signori della nobiltà veneziana, che erano stati invitati lari al *ha* a bordo dell'*Hohenzollern* ed il Sindaco conte Grimani.

Gli Imperiali alle 19 ritornarono a bordo dell'*Hohenzollern*.

(S) **Venezia**, 15. — Alle 20 a bordo dell'*H henzollern* vi è stato un pranzo in onore del quale erano intervenuti anche il Cancelliere Fr. di Bülow e l'Ambasciatore di Germania conte De Monts.

Il pranzo terminò alle 21,15 e l'Imperatore si è quindi trattenuto a lungo col Cancelliere.

La rivoluzione in Turchia

La situazione a Costantinopoli.

(S) **Costantinopoli**, 15 — La sera è passata calma. Le truppe sono rientrate nelle caserme. I deputati che si trattenevano domani alla Camera propongono di eleggere Talaat presidente.

(S) **Vienna**, 15 — Un dispaccio da Costantinopoli smentisce che vi sia stato ieri un saugnonoso combattimento.

(S) **Costantinopoli**, 15 — Soltanto sono deputati si recarono ieri alla Camera. In maniera quasi completa mancano quelli che fare appello del numero legale è stato deciso di fare appello alla stampa per invitare i deputati a trovarsi oggi al loro posto.

Il numero dei soldati disarmi al Parlamento è considerevolmente diminuito, ma la folla non ha cessato di stazionare durante tutto il pomeriggio di ieri dinanzi al Ministero della guerra.

(S) **Parigi**, 15 — *L'Echo de Paris* ha da Berlino: Secondo notizie qui giunte il Sultano è convinto che i soldati insorti, ai quali mandò a parecchie riprese degli emissari.

Mahdkar, che aveva manifestato l'intenzione di finirla cogli insorti, è stato fatto prigioniero.

Si annunziava la partenza di Enver Bey per Costantinopoli.

(S) **Costantinopoli**, 15 — Un *irade* ordina il ritorno ad Yildiz delle truppe inviate attualmente alla provincie.

Il Ministro della Guerra ha richiamato ai loro posti gli ex-ufficiali che i soldati reclamavano.

Il maresciallo Chevket, essendo necessario per la sicurezza della seconda divisione della guardia imperiale.

Soldati e gruppi di borghesi fanno dimostrazioni nelle vie contro il comitato giovane turco.

(S) **Costantinopoli**, 15. — I soldati avrebbero domandato la sostituzione di quegli ufficiali di cui essi sono malcontenti. Il Sultano ha ordinato che si prendano le misure necessarie per sostituire eventualmente gli ufficiali sgraditi.

Durante la devastazione dei locali del Club dei giovani turchi, parte degli archivi venne distrutta e parte sequestrata.

Secondo i giornali vi si trovavano documenti molto compromettenti.

Anche Talaat, vice-presidente della Camera, ha presentato le sue dimissioni.

Le dimostrazioni di gioia, che avevano cominciato a prendere un carattere pericoloso, sono cessate in seguito alla proibizione emessa nel pomeriggio di ieri.

(S) **Costantinopoli**, 15, ore 5,45 pom. — I marinai ed i soldati in carrozza reguisite si recano ad Yildiz per protestare contro il Ministro dell'interno, il Ministro della marina, ciò che provoca inquietudine in vari quartieri della città.

Vos-Akhmed, della guardia, Ali Riza, ed altri ufficiali giovani turchi, rimangono nascosti.

La censura sui dispacci è stata soppressa.

Nelle sfere politiche e parlamentari.

(S) **Costantinopoli**, 15 — Il Ministero è stato definitivamente costituito secondo la lista già nota.

Il Gran Visir ha diretto ai Vali un dispaccio circolare nel quale dichiara che prima dovere di ogni funzionario è quello di procedere in ogni affare secondo la legge dello *Cherat*.

(S) **Costantinopoli**, 15 — Nel pomeriggio di ieri ebbe luogo alla Porta l'insediamento del nuovo Gran Visir.

Il Ministro della Guerra, Hilmy Pascià, al suo arrivo ed alla sua partenza dalla Porta fu vivamente acclamato dalle truppe.

Ieri si recò ieri al Ministero della guerra con sei soldati delle diverse armi, come delegati della guarnigione.

Finora non si hanno notizie di ingnanne da parte di cristiani o stranieri che abbiano sofferto qualche danno.

(S) **Costantinopoli**, 15. I rappresentanti delle Potenze hanno fatto oggi una visita di congratulazione al Gran Visir.

Tewfik Pascià ha dato notizie tranquillizzanti che assicurano della situazione interna. Egli ha soggiunto che nessun pericolo esiste riguardo all'attitudine dei corpi di esercito di Adrianopoli e di Salonicco.

Queste comunicazioni hanno rassicurato sviluppamente la diplomazia che continua a giudicare con ottimismo la situazione.

Edizioni straordinarie dei giornali annunziano che Nazim Pascià, ex-ministro della guerra, è stato nominato comandante del corpo di armata di Costantinopoli.

Mouneib Pascià è stato nominato comandante della seconda divisione di Yildiz.

I deputati si sono riuniti alla Camera, disprimendo per discutere la situazione e la prossima apertura delle Camere, ma di più alle ore 2 del pomeriggio si sono riuniti in seduta segreta.

Secondo informazioni sicure, nella seduta segreta sono stati letti parecchi dispacci dalle Provincie che esprimono l'inquietudine della popolazione e delle truppe che, temendo la reazione, dichiarano che, se la Costituzione è in pericolo, marcheranno sulla capitale.

La Camera ha deciso di pubblicare un proclama, nel quale si dichiara che la Costituzione non è in pericolo.

Molti deputati si agitano per la necessità di un riavvicinamento di tutti i partiti.

(S) **Costantinopoli**, 15. *L'Idam* annunzia che nella seduta di ieri è stato risposto in assenza del Sultano che ha protestato le sue buone intenzioni ed ha dichiarato che l'avvenire del paese riposava sulla osservanza dei principii della Costituzione contenuta alla legge dello *Cherial*.

Il Sultano ha aggiunto di essere stato testimone dell'attitudine lealo delle truppe e del popolo

(S) **Costantinopoli**, 15. — La comitiva di Nazim pascià a comandante della piazza di Costantinopoli ha prodotto eccellente impressione e viene considerata come una garanzia per il mantenimento della calma.

La controrevoluzione dei giovani turchi.

(S) **Costantinopoli**, 15. — Una turba di popolo guidata da soldati, ha distrutto e saccheggiato ieri gli uffici di redazione dei giornali giovani turchi *Tasvir i Efkiar*, *Tanin*, *Sabah* e del Comitato dei giovani turchi e di quello delle donne giovani turche.

Si dice che il deputato Russein Dohahib, redattore capo del *Tanin* e Dchavid, deputato di Salonicco, si siano rifugiati presso Ambasciate estere e che altri deputati giovani turchi e molti notabili giovani turchi abbiano fatto lo stesso.

Secondo i supplementi dei giornali i deputati hanno prestato dinanzi ai soldati giuramento di adempiere il loro dovere in conformità alla legge dello *Cherial*.

(S) **Vienna** 15. — Un redattore della *Neues Wiener Tagblatt* ha intervistato uno dei principali membri del Comitato giovane turco. Questi ha dichiarato che il colpo di Stato è stato provocato dalle truppe dell'Anatolia e che è certo che i giovani turchi non abbandoneranno la opposizione senza un vigoroso combattimento. Si possono dunque temere avvenimenti anche più tristi di quelli di questi ultimi giorni.

La truppe giovane turco è molto forte e dispone di fondi considerevoli, poichè possiede almeno un milione di lire turche. I giovani turchi cercheranno di produrre una rivincita e faranno appello alla popolazione di Adrianopoli.

Tutti gli ufficiali di queste truppe sono membri del Comitato ed hanno grande influenza sui loro battaglioni.

(S) **Parigi**, 15. I giornali hanno da Salonicco:

La notizia qui pervenuta degli avvenimenti di Costantinopoli ha prodotta profonda impressione

La città si mantiene però calma.

Grande indignazione regna qui, come pure ad Uskub e a Monastir. Da tutti i punti della Macedonia pervengono telegrammi di protesta contro il colpo di forza compiuto.

Parecchie migliaia di volontari si sono arrolati senza distinzione di razza.

La direzione del Comitato *Unione e Progresso* è stata nuovamente trasferita a Salonicco.

(S) **Salonicco**, 15. La città è calma. Nel Comitato centrale del pomeriggio e che è riuscito imponentissimo è stato votato un ordine del giorno che approva l'attitudine del Comitato dei giovani turchi nella rivolta riconoscere il nuovo Governo turchi nella rivolta riconoscere il nuovo Governo turco ed organizza una resistenza accanita.

(S) **Salonicco**, 15. (Ore 5.40 pom.). Venti battaglioni del III Corpo di armata sono stati richiamati sotto le armi.

L'amministrazione della ferrovia Salonicco-Costantinopoli ha ricevuto ordine di tenere pronti tutti i vagoni disponibili per l'eventuale trasporto delle truppe a Costantinopoli.

Tutti i negozi sono chiusi.

Ora si è ristabilita la calma. Completo tranquillità.

(S) **Berlino**, 15. Enver bey è partito da Berlino e si dice che sia andato a Vienna.

Nei circoli diplomatici si dice che i giovani turchi non spingeranno fino alla guerra civile e che le azioni attuali del partito dei giovani turchi non implica in nessun modo il costituzionalismo.

Nell'Armenia.

(S) **Costantinopoli**, 15. — Dispacci consolari da Mersina (Anatolia) dicono che, in seguito alla notizia dei due massimani per opera di un armeno rimasto sconosciuto, i mussulmani hanno attaccato gli armeni. Il massacro continua.

Le popolazioni cristiane di Mersina chiedono soccorso.

NEL MAROCCO.

Tangeri, 15. — Il Sultano ha scritto ufficialmente al Governo francese esprimendo la sua intenzione di invitare a Parigi un'Ambasciata per definire completamente le questioni già risolte in massima col Ministro francese a Tangeri, Régnault.

La Missione tratterà i seguenti punti: ugombro della Chaouia, organizzazione dell'amministrazione franco-marocchina alla frontiera algerina, questione della indennità per i fatti di Casablanca.

L'Ambasciata verrebbe partita nella prima quindicina di maggio, via di Madrid, ove si fermerà per salutare il Governo spagnuolo.

La Questione d'Oriente.

Il riconoscimento dell'annessione della Bosnia.

(S) **Vienna**, 15. — Secondo informazioni della *Politische Correspondenz* da Parigi, è imminente la consegna al Governo austro-ungarico delle dichiarazioni della Francia e della Russia di consentire all'abolizione dell'articolo 25 del trattato di Berlino.

Il Gabinetti di Berlino, di Londra e di Roma vi hanno già consentito.

Turchia e Bulgaria.

(S) **Costantinopoli**, 15. — Il nuovo Gabinetto s'è riunito iersera per deliberare sulla situazione. I negoziati col Governo bulgaro sono naturalmente sospesi, ma essi erano quasi terminati e l'agente bulgaro Tsanoff è disposto ad attendere due o tre giorni a riprenderli.

Fallières a Nizza per le onoranze a Gambetta.

(S) **Parigi**, 15 — Il programma del viaggio del Presidente della Repubblica è il seguente:

Partenza 24, 16,10: arrivo a Nizza 20 alle 10,15 dopo una fermata di qualche ora ad Antibo.

Ore 12 pranzo offerto dal Presidente al Municipio al Casino.

Pomeriggio: inaugurazione del monumento a Gambetta.

Nella sera il Duca di Genova, accompagnato dagli ufficiali della squadra italiana, si recherà alla Prefettura a salutare il Presidente, il quale restituirà la visita al Duca nella nave di Villafranca.

I Ministri si recheranno pure a Villafranca a fare visita al Duca di Genova.

Alle 19,45 pranzo offerto dal Presidente in onore del Duca di Genova e seguito da un ricevimento.

Lunedì 26: Il Presidente Fallières presiederà la posa della prima pietra del Liceo e visiterà l'ospedale. Si recherà poscia a Villafranca a passare in rivista la squadra.

Nel pomeriggio il Presidente scambierà visite con il Re dei Belgi. I Ministri faranno pure visita al Re dei Belgi.

Alle 19,30 il Principe di Monaco visiterà il Presidente.

Alle 8 pranzo offerto dal Presidente alla Prefettura in onore del Re dei Belgi e del Principe di Monaco, al quale assisteranno le autorità della città di Nizza.

Martedì 27: dopo la visita alla tomba di Gambetta, Fallières assisterà allo sfilamento delle truppe di Nizza.

Accompagnato dai Ministri il Presidente si recherà poscia a Monaco per fare visita al Principe di Monaco. Dopo avere assistito al pranzo che offrirà il Principe al Presidente, questi ritornerà a Nizza.

Il Presidente Fallières lascierà Nizza mercoledì 28 mattina per recarsi a Grasse.

Dopo la visita a Grasse, Fallières andrà a Cannes ove prenderà congedo dai senatori, deputati e consiglieri generali che lo avranno accompagnato sul suo viaggio.

Da Cannes il Presidente si recherà a Saint-Raphael ove sarà ricevuto dal Prefetto del Varo e andrà poscia a Draguignan dopo avere ricevuto le autorità alla Prefettura, andrà ad inaugurare il palazzo delle poste ed il nuovo Collegio.

Dopo una visita all'ospedale, Fallières, lascierà Draguignan per ritornare a Parigi, ove arriverà giovedì 29.

LA SITUZIONE INA PERSIA

(S) **Teheran**, 15. Gli yomondes, tribù turcomanna, marciano su Askabad, che era stata presa tempo fa dai rivoluzionari del Caucaso, comandati dall'ex-cosr. di gendarmi Tsanoff.

E' avvenuto un combattimento fra gli yomondes ed i rivoluzionari.

Molti rivoluzionari sono rimasti uccisi o feriti. Tsanoff è fuggito. I suoi partigiani hanno fatto atto di sottomissione nelle mani del Console di Russia.

Molti abitanti della città e dei villaggi circostanti hanno trovato nelle loro mogli ed i loro figli rifugio presso il Consolato di Russia. La popolazione è stata presa da gran panico, perchè temeva di venire massacrata dai turcomanni.

Comitato Centrale di soccorso

Si è riunita alla Consulta, sotto la presidenza Nathan, la Commissione esecutiva del Comitato Centrale di soccorso pei danneggiati dal terremoto della Sicilia e della Calabria.

La Commissione ha approvato 54 nuovi elenchi di sussidi a piccoli industriali, commercianti ecc. per avviamento alla ripresa della precedente loro attività. Tali elenchi, per un importo complessivo di lire 287,325, comprendono 778 sussidi ad altrettanti padri di famiglia, la gran parte profughi nei vari paesi del Regno, i quali si ricongiungeranno il pagamento ulteriori sussidi ai rimasti nei rispettivi paesi di origine, ovvero quando provino di aver trovato stabile collocamento nei luoghi di attuale dimora.

La Commissione ha approvato un nuovo elenco di sussidi di sistemazione a profughi che si sono stabiliti in varie città del Regno, avendovi trovato occupazione, per un importo complessivo di lire 18,000.

Ha assegnato sussidi, per l'importo di L. 18,000 ad alcune nubili rimaste prive d'appoggio in conseguenza del terremoto.

Ha approvato il terzo elenco di assegnazioni alle vedove in conseguenza del terremoto, provvedendo in tal modo ad altre 26 donne, la maggior parte delle quali con figli minorenni, con la concessione di 10 sussidi per una sola volta tanto e di 16 sussidi quadriennali, con la spesa complessiva di L. 26,050.

Ha deliberato sul 10° elenco di domande per sussidi scolastici, comprendente 146 istanze; di esse 81 sono state accolte con la concessione dell'assegno mensile, 20 con quella di un sussidio per una volta tanto e 43 sono state respinte. I provvedimenti complessivamente adottati finora per tale genere di istanze ascendono a 2,150.

La Commissione, a proposito di tali istanze per sussidi scolastici, ha considerato che, ove si ammettessero indefinitamente tutte le altre che potranno essere ancora presentate, le argitazioni alle 30[0 gli per comune, verrebbe a mancare la ragione precipua alla quale il Comitato si ispirò nella concessione di tali sussidi, quella cioè di ripetere che gli studenti superstiti del terremoto possano perdere, a causa delle mutate condizioni economiche, l'anno scolastico in corso.

Ha quindi fissato al 30 aprile il termine perentorio, oltre il quale le nuove istanze per sussidi scolastici non saranno prese in considerazione.

La Commissione ha quindi appreso con vivissimo compiacimento la notizia della cospicua offerta di 500,000 corone fatta dal Comitato ungherese costituitosi per iniziativa del sig. De Kossuth, per concorrere, a causa delle mutate condizioni economiche, l'anno scolastico in corso.

Ha quindi fissato al 30 aprile il termine perentorio, oltre il quale le nuove istanze per sussidi scolastici non saranno prese in considerazione.

La Commissione ha quindi appreso con vivissimo compiacimento la notizia della cospicua offerta di 500,000 corone, sono state fatte dal medesimo Comitato ungherese per alcuni determinati scopi, fra cui quello del restauro dell'ospedale di S. Maria degli ungheresi in Polistena.

La Commissione ha da ultimo provveduto ad erogazioni di sussidi per soccorsi a profughi e superstiti, assegnando, fra l'altro L. 10,000 al prefetto di Palermo, ed ha, infine, deliberato su numerose altre richieste di Enti e di cittadini.

Un nuovo cavo sottomarino dall'Argentina

Buenos Ayres, 15. — La *Western Telegraph Company* ha proposto al Governo argentino la costruzione di un nuovo cavo destinato a riunire la Repubblica Argentina direttamente all'Europa, partendo dall'isola Ascension.

La direzione generale delle poste e telegrafi ed il Ministero dell'Interno hanno espresso parere favorevole.

La stampa ed i circoli politici e commerciali accolgono molto favorevolmente questo progetto.

Atti del Governo

La *Gaz. Uff.* del 15 contiene:

R. D. portante variazioni nello stato di previsione della spesa del Min. del Tesoro per l'esercizio 1908-909.

R. D. che approva il regolamento per l'esecuzione della legge 24 luglio 1908, sulle guarentigie e disciplina della magistratura.

R. D. che modifica gli articoli 6, 7, 8 del R. D. 10 ottobre 1907, che istituisce presso il Ministero di grazia e giustizia e dei culti un Consiglio superiore della magistratura.

D. M. che stabilisce i noli massimi pel trasporto degli emigranti.

Disposizioni nel personale dipendente dal Min. delle PP. TT.

Ministero Grazia e Giustizia. — Il *Bollettino* settimanale, ieri uscito, reca nella sua parte ufficiale: Avviso di concorso (3° pubb.) — Regio Decr. che istituisce un terzo posto di notaro nel Comune di Francoforte, distretto di Siracusa — R. D. che istituisce un posto di notaro nel Comune di Avetrana, distretto di Taranto — Decr. Min. che nomina 150 editori presso i Collegi giudiziari — Graduatoria generale — Magistratura — Disposizioni nel personale dipendente dal Ministero.

Personale del Ministero. — Cornevali cav. Filippo, primo rag. di 2ª cl. a primo rag. di 1ª.

Veltroni cav. Vittorio, rag. di 1ª cl., è nominato primo rag. di 2ª.

— Sono promossi di classe i ragionieri: Baracco Francesco, alla 2ª — Boschero Angelo, alla 2ª — Maci Giuseppe, alla 3ª — Marchesti Angelo, alla 2ª.

Dalle Provincie.

Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Nell' Alta Italia

Padova, 15. — Il tenore *Fiori*, trentenne, della Compagnia di operette Bonacci, ingoiava ieri sera una soluzione di fosforo. Fu trasportato all'ospedale in gravissimo stato. Causa del tentato suicidio sarebbero disgrazie amorose.

Genova, 15. — A Lavagna l'automobile del signor Arturo Rahola, genovese, investì un carrozzo fracassandolo. Il conducente del carro, tal Sangiovanni, abitante a Carasco, proveniente a mezzi di distanza, riportò gravissime contusioni e commozione cerebrale. Lo *Bafleur*, rimesso in moto l'automobile, andò a battere violentemente contro il muro di cinta di una villa. In questo secondo incidente uno degli autocombilisti, il march. Luigi Gropallo, riportò gravissime ferite alla testa e fu trasportato morente all'ospedale di Sestri Levante. Un altro automobilista, Luigi Canepa, riportò pure gravi ferite. L'automobile rimase sconquassato.

Arciduca austriaco a Venezia.

Venezia, 15. — Ieri proveniente da Pola, è giunto, a Venezia, l'*yacht* austriaco *Rovenik* con a bordo l'Arciduca Carlo Stefano d'Austria.

Nell' Italia Centrale.

Ancona 15. — Una tomba greco-romana si è rinvenuta fuori Porta Cavour, durante i lavori di sterro, in un fondo di proprietà Cesaroni.

Ignoro ai suo schiarimenti si possa rinvenire una coppa di vetro bianco emistera, su asse semioriale, un grande unguentario di argilla, un piccolo balsamario fusiforme e due strigili di metallo.

I competenti giudicano la scoperta importante.

Forlì 15. — Giunge notizia di una gravissima disgrazia avvenuta sulla strada di Meldola. Due uomini ed un bambino sono precipitati, per l'improvvisa fuga di un cavallo, in un burrone.

Uno degli uomini morì sul colpo, l'altro dopo poche ore. Il bambino rimase miracolosamente incolume.

Savigliano, 15 — E' scoppiato uno sciopero tra i lavoranti forni per l'aumento delle tariffe. E poi sarebbero contro il prezzo del pane!

Deviamento ferroviario.

Firenze, 15. — Da stamane alle ore 3.05 ant. il treno merci 9409 investiva nella stazione di Signa la coda di un altro treno merci 6231 che si trovava fermo per operazioni di carico. Si deplora la morte del macchinista Angiolo Bonini nuovo e del fuochista Anchise Paoli, entrambi del treno 9409.

Sono rimasti feriti il capo conduttore dello stesso treno, non gravemente alla testa, e il frenatore di coda del treno 6231, piuttosto gravemente ad una spalla.

Parte del materiale è molto danneggiato ed ha ostruito ambedue i binari di corsa, ma si ritiene che in giornata di oggi la circolazione dei treni potrà essere riattivata.

Si attende dispaccio non ichiesta per accertare le cause dell'investimento, che dalle prime indagini risulterebbe dovuto ad inosservanza dei segnali da parte del macchinista e fuochista del treno investitore.

Nell'Italia Meridionale.

Napoli, 15 ore 17.30) — Oggi è tornato a Napoli il piroscafo *Johnston* recando a bordo i feriti ed i naufraghi di Bengasi. Tutti i feriti sono in via di miglioramento. Il comandante Ribaudo partirà immediatamente per Roma per riferire al Ministero degli Esteri circa le cause e lo svolgimento dei tumulti.

— Il *Roma* dice che da qualche tempo una sorda agitazione regna tra le guardie di P. S. per il servizio troppo pesante. Ieri sera, per questo e in occasione delle feste pasquali, non essendo stata accordata a dodici agenti la breve libeana che avevano chiesto, essi lasciarono il servizio e fino ad ora uno solo ha fatto ritorno.

Napoli, 15. — Oggi a Vico Equense un *break* signorile, nel quale si trovavano parecchie persone, per un improvviso guasto ai cavalli, si rovesciò, ribaltò. Il cocchiere, sbalzato di cassetta, si spezzò la spina dorsale e fu raccolto morente. L'un signore rimase morto sul colpo. Altre persone, che si trovavano in quella vettura, rimasero gravemente ferite. Non si hanno finora maggiori particolari.

Brindisi, 15 — Mentre una squadra di marinai dell'incrociatore « Piemonte » a bordo di una zattera, carichevano del carbone, la zattera si rovesciò schiacciando contro il fianco della nave il sotto-macchinista Romano Antonio, nativo dell'Isola del Giglio. Gli altri marinai rimasero incolumi.

Bari, 15 — A Monopoli l'automobile del cav. Mebaveli si incagliò, a poca distanza dal paese, in quattro carri, nei quali fu spinta a rimorchio.

Il carrettiere, certo Torre Lorenzo, fu travolto sotto le ruote e rimase orribilmente sfracellato.

Potenza, 15 — Questa mattina 15/bre, il maggiore dei carabinieri, cav. Giusti, trovandosi di servizio sullo stradale presso Valsilli, vide i fratelli Michele e Nicola Binggni che litigavano.

Si lanciano per le vie di fatto, ma i fratelli rivolsero l'ira contro di lui.

Michele gli sparò contro due colpi di rivoltella che fortunatamente non lo colpirono. Nicola gli lanciò del sassi, uno dei quali lo colpì alla testa ferendolo gravemente.

Accorse in aiuto una vicina in calzoloio, certo Pesiacco, ma anche egli fu ferito da un sasso.

Allora il maggiore, visisti sopraffatto, sparò a sua volta tre colpi di rivoltella sugli aggressori.

Il Michele Binggni cadde morto. Nicola si diede alla fuga.

La frana di Alvi.

S. Teramo, 15. Il franamento di Alvi ha cominciato ieri l'opera demolitrice. Sopra 70 case, circa 40 sono abbattute e le altre fortemente lesionate ed inabitabili. Oggi il movimento della frana è cessato.

La popolazione del villaggio è di 965 abitanti di cui però solamente 100 presenti.

Si conferma non esservi vittime né feriti. Si è provveduto per la provvista, il sostentamento ed il ricovero degli abitanti.

Nelle Isole

Cagliari, 15. — Il brigadiere del RR. CC. Tochias ed il carabiniere Nino della stazione di Terralba hanno sorpreso il pericoloso latitante Angelo Tegas fu Pietro e, dopo vivo scambio di fucilate, l'hanno ucciso, restando illesi.

La popolazione plaude alla brillante operazione.

SCIENZE E LETTERE

(8) **Nottingham**, 15. — Si annunzia la morte, a 80 anni, del dottor Carlo Bell Taylor, cognato notissimo, presidente della Società medica parigina.

Regia Commissione Geodetica Italiana.

Nella sala della Società Geografica Italiana in via degli Astalli, ieri alle due e tre quarti, la Commissione Geodetica Italiana, presieduta dall'illustre senatore prof. Celoria, ha tenuto la prima seduta della riunione triennale, alla quale hanno partecipato i membri professori F. Guarducci, G. Determandria, M. Ladanza, ing. A. Lopardo, prof. G. Lorenzoni, comand. P. Marzolo, prof. B. Millosevich, P. Pizzetti, V. Reina, A. Vesturi.

Tra gli invitati notavansi il Ministro Luigi Mossi, i senatori prof. V. Volterra, V. Cerruti e G. Dalla Vedova, i prof. E. Bianchi e A. Di Legge, il dott. Carnili e il comand. G. Rossaghi.

Alla riunione è intervenuto l'on. Ministro Rava col suo capo di gabinetto comm. Pesci e il comm. avv. Cao-Mastio.

Il prof. Celoria, aprendo la seduta, ha mandato un saluto al Ministro della P. I. che ha voluto onorare questa inaugurazione, lieto di constatare come le previsioni fatte nella precedente riunione siano state superate.

Ringraziò il Ministro per aver portato nuovo vigore alla Commissione, aggiungendovi otto altri membri tratti dalle Università. Mediante la collaborazione degli Istituti Geografico Militare ed Idrografico della R. Marina l'opera della Commissione Geodetica ha potuto affermarsi e completarsi, ed oggi gli studi le consentono di geologici, astronomi e geodesi sulle forze che agitano il mondo hanno innalzata le scienza ad un alto grado.

Ha poi concluso porgendo alla Società Geografica un ringraziamento per la sua cortese ospitalità. Con facile ed ornata parola, il Ministro Rava accordisce rivolgendo un saluto ai due illustri scienziati presenti testè nominati senatori, professori Celoria e dalla Vedova.

Il prof. Millosevich, in nome del presidente marchese Cappelli, ha porsato il saluto della Società Geografica ai convenuti. Ricordò l'on. Ministro, il Presidente ha ricordato i due voti formulati dalla Conferenza di Budapest riguardanti il primo l'allacciamento geodetico della Sardegna con il continente italiano a traverso la Corsica, e l'altro che le livellazioni progettate nel bacino del Mar Rosso siano riattaccate al livello del mare determinato dai mareografi.

Venendo a parlare della Stazione internazionale di latitudine di Carloforte, ha avuto parole di vivissima lode per l'opera attiva ed intelligente degli osservatori che vi furono chiamati che ne assicurarono a questa Stazione un alta riputazione scientifica: ha segnalato intavia, e con grave rammarico, il pericolo che la Stazione stessa, essendo mantenuta coi mezzi dell'Associazione geodetica internazionale, all'infuori di ogni azione governativa, possa in seguito mancare di continuità per insufficienza di mezzi.

Nonostante il buon volere ed il patriottismo di giovani valenti, destinati temporaneamente a questo ufficio, è da temersi che le larghe promesse fatte dai governi stranieri possano disciogliersi da un posto economicamente poco lusinghiero, e che possa quindi la Stazione di Carloforte passare dagli scienziati italiani in mani straniere.

Chiude le parole di illustri memorie quali le Helmert e l'Albrecht, mette in luce i meriti acquistati in brevi anni da quella Stazione e la necessità di favorirne lo sviluppo.

Su questo interessante argomento si è impegnata una lunga discussione, alla quale hanno partecipato i professori Millosevich, Ventori e Pizzetti ed il professore Celoria — ai di esso si è votato il seguente ordine del giorno:

« La Commissione Geodetica Italiana, dopo lunga discussione, a voti unanimi, riconosce essere a sensi del successivo, per ragioni di carattere nazionale, che sia provveduto a garantire per l'avvenire la continuità di funzionamento della Stazione astronomica di Carloforte per opera di astronomi italiani; ritiene che, per raggiungere tale scopo, occorre innanzi tutto che sia elevata al grado di Istituto governativo la detta Stazione, e che gli astronomi ed esso addetti abbiano i diritti e le garanzie che competono agli impiegati dello Stato. Incarica la Presidenza di aprire col Governo le pratiche necessarie per raggiungere l'intento ».

Il presidente ha dato poi lettura dei rapporti riguardanti i lavori compiuti dall'Osservatorio di Brera intorno alla differenza di longitudine fra Milano e Creu; il prof. Lorenzoni quelli compiuti fra Monte Mario e Padova dai professori Ciscato, Antoniazzi e Favaro; il prof. Reina di quelli fra Roma e Milano, ed il prof. Millosevich di quelli compiuti dal dott. Bianchi.

La Commissione continuerà le sue sedute.

TEATRI ED ARTE

Lirica — *Londra*, 15. — Mandano da New York al *Daily Telegraph*: Caruso s'è imbarcato per l'Europa a bordo del *Mauritania*. Egli smentisce la voce corsa circa la sua voce. Ha detto che ha bisogno di riposo ed ha promesso di tornare a cantare in America nella prossima stagione.

Regia Accademia di S. Cecilia. — Sabato 19 aprile, alle 16, avrà luogo il quinto saggio di classe della scuola di pianoforte del prof. Francesco Bajardi.

Verrà eseguita musica di Haydn, Weber, Schumann, Schubert, Mendelssohn, Beethoven, Chopin, Bajardi, Liszt e Strauss-Tausig.

Sala Pia. — L'oratorio di Gounod, nuovo per Roma, *Giovanni d'Arco*, fu ieri dato dinanzi ad un uditorio eletto.

L'esecuzione, specialmente dal lato orchestrale, affidata al m. Dunoz, apparve ottima. Applaudite furono anche le solite signorine Mola, Rafini e Marini.

— Oggi alle 16, domani alle 10 e lunedì alle 20,30 repliche.

Grande concerto di beneficenza. — Al trattenimento già annunziato per lunedì 19, alle ore 15,30, nella Sala della Consulta, in prendergan parte Rina Giacchetti e le signore Attilia Jannì, Annina Matteoli e Felicina Taurioni-Cuttica; Francesco Marconi, Cesare Bondini e Giosuè Borsi.

Pietro Mascagni accompagnerà al piano due sue composizioni ed il duetto del *Mefistofele* che avrà ad interpreti la Giacchetti e Marconi.

Il Mascagni completerà l'artistico assieme.

Patronesse del Comitato sono: la Princ. donna E. Massimo, la marchesa G. Honorati, le contesse M. Moroni e A. Pianciani, la baronessa C. Melodia, le signore Corsetti, G. Cesarini, Cardelli, C. Fontana, M. Fraccari, E. Janni, E. Marchinfava, M. Ferri, B. Prosperi, E. Basilier, A. Vecchiarelli.

PALAZZO DI GIUSTIZIA

Corte d'Assise - Circolo straordinario.

Pres.: comm. Bianchi — P. M.: comm. Avellone — Difesa: avv. Castria e A. Petroni.

Omicidio di via Fabio Massimo.

Luigi Lanzoni e Giovanni D'Arcangelo, muratori, il 30 maggio 1906 lavoravano nella fabbrica in costruzione in via Fabio Massimo alle dipendenze dell'impresa Tassini.

Quel giorno, verso il giorno vennero a diverbio, dal quale passarono alle vie di fatto.

Il D'Arcangelo, dopo di avere spezzato un bastone sulle spalle dell'avversario, con un morso di porco via parte del naso. A sua volta il Lanzoni vibrava un colpo di coltello all'addome del D'Arcangelo.

Il Lanzoni guarì in una trentina di giorni, rimanendo però disturpato al viso; l'altro invece morì dopo 10 giorni per polmonite, la quale però non si sarebbe sviluppata senza il concorso dello stato patologico in cui egli versava.

Ieri il Lanzoni comparve al giudizio per rispondere di omicidio preterintenzionale.

Tribunale - VIII Sezione penale

Pres. cav. Patitto — Giudici avv. Parolo e Pasa — P. M. avv. Carelli.

Odio tra parenti in Olevano Romano.

Bernardino, Serafino e Giuseppe Rossi sono tre contadini di Olevano Romano; il primo è il padre degli altri due.

Giuseppe giovane di circa 25 anni, doveva rispondere di avere nell'agosto scorso un colpo di falce contro il fratello Serafino producendogli lesioni guarite in circa 30 giorni. Gli altri due di maltrattamenti in danno del rispettivo figlio e fratello.

A Giuseppe si faceva anche l'addebito di avere rubato il fucile col quale ferì il fratello; ma negò il furto ed ammise di aver ferito Serafino perchè voulva da costui chiamato *Musolino*.

Bernardino e Serafino sacilusero di averlo maltrattato.

Il Tribunale condannò: Giuseppe a 8 mesi e 10 giorni di reclusione e a lire 72 di multa; Serafino a 2 mesi; assolvette per non provata reità il padre.

FALLIMENTI DI ROMA.

DICHIARAZIONE DI FALLIMENTO — *Garbugli Giovanni*, costruttore, già abitante in via Merulana 165 ed ora via Nomentana 371. Fallimento dichiarato dal Tribunale della Banca Laziale. Giudice delegato avv. Giacomo Carretto. Curatore provvisorio rag. Ugo Falena, via Gaeta. Sentenza 13 corr. Primo adunanza dei creditori 4 maggio. Termine ultimo per la presentazione dei titoli di credito 14 maggio. Chiusura 4 giugno.

CONCORDATO APPROVATO — Ditta fratelli *Sparaciari*, forno, via S. Francesco a Ripa 107. Concluso il concordato al 25 per cento in 3 rate: la prima del 10 per resto a tre dal passaggio in giudicato della sentenza omologazione: la seconda del 5 per cento e la 3 rata del 10 per cento in due rate eguali semestrali.

Banco di Roma ha concesso l'esercizio provvisorio sopra 30 ammessi per L. 43,431,16.

PICCOLI FALLIMENTI.

Mattei Achille, orologiaio, via dei Crociferi 29. Commissario giudiziale rag. Vincenzo Rossetti via del Pescatori 105. Dal bilancio passività: attivo L. 1605; passivo lire 4867,55.

Trasanto Giuseppe, generi alimentari, via P. Amedeo 14. Commissario giudiziale avv. Adriano Belli, via dei Prefetti 22. Dal bilancio risulta: attivo L. 814, passivo L. 3275,45.

SPORT

Scherma. — Iersera al teatro Argentina ora gremito di un pubblico elegantissimo, desideroso di assistere alla match internazionale di floretto e sciabola, nel quale molti di indiscutibile valore dovevano affermare il primato della scuola a cui appartenevano.

Le gare si svolsero senza notevoli incidenti — fatto più unico che raro, trattandosi di scherma, quando gli avversari sono antagonisti — sebbene una viabilità marcolla ragnasse fra i concorrenti.

La vittoria arrise alla nostra scuola, nonostante che i fortissimi De Bel, Ribeau e Desmet facessero appello a tutte le risorse di cui disponevano.

Così valorosi, così *alunges* formidabili contro la poderosità della parata del Gaudini che svolse una serie di azioni in *controtempo* di un efficacia mirabile.

Ecco intanto i risultati:

De Bel toccato tre volte contro una: Rabeau due volte contro una; Desmet quattro volte contro due. Gaudini, infine, ha vinto con una superiorità su tutte *l'equipe* di 5 stoccate.

Una ripulse salva di applausi salutò il Gandini, le cui qualità schermistiche sono tali da renderlo indiscutibilmente uno dei più forti rappresentanti della gloriosa scuola italiana.

Questi assalti furono alternati da altri di sciabola e di spada da maestri, da dilettanti e da soli studenti: dai maestri Dal Zio, Modestino, Guglielmetti, Focanti, Frattini, Bigiotti.

In ultimo comparvero sulla pedana, per un match di sciabola, il maestro belga Verbrugge e il ministro *Re della pedana* Carlo Pessina, la cui arte prodigiosa annullò letteralmente il giuoco del suo avversario.

Il pubblico, quasi delirante, volle ed ottenne il bis.

La giuria era formata dal noto schermidore colonnello Corocioschi, da Mr Fletcher e dal nostro Colonbano, egregio ufficiale nonchè delle nostra scherma.

Assistava il Sottosegretario di Stato per la guerra on. Prudente, la rappresentanza del Ministero.

Celano.

Corse alle Capannelle.

« Dedalo » vince il Derby.

Giornata di corse meravigliosa per concorso di pubblico, per splendore di cielo, per mitezza di clima: una di quelle giornate deliziose che soltanto la Primavera romana sa dare e per godere le quali vengono tra noi forestieri da ogni parte d'Europa.

Prato e tribune erano straordinariamente affollati: nel *pesage* si notavano tutte le più belle ed eleganti signore dell'aristocrazia romana, tutti gli sportsmen più noti.

E' impossibile fare dei nomi, poichè non si finirebbe più.

Degli ospiti stranieri ci limiteremo a notare uno, che *tale* per molti, e cioè mister Pierpont Morgan, il noto e munificente miliardario americano.

Tra lo notabilità nostrane e politiche, il genero. Spingardi e l'on. Torre Orazio, i due ministri competenti, poichè presidono pure, fra tante altre cose, allo sviluppo delle razze equine; il sindaco sig. Nathan, non molto affiatto di esser cadato in disgrazia della Maestà, il conte Lt. Chiesa, i Bensati e fermiamoci qui, volgendo lo sguardo al campo di battaglia.

Terreno un po' duro. Sport ottimo.

Premio Tesoro — Premio Jockey Club - L. 2000 - distanza m. 2000.

Corrono: Valse Bleu di Chantre (Manchester); Monsalvato di Bastogi (Emery) e Daber di Sir Rholand (Regan).

Arrivano: 1. Valse Bleu; 2. Daber; 3. Monsalvato.

Vinto per 3/4 di lunghezza; una lunghezza fra il secondo ed il terzo.

Il totalizzatore paga per il vincente L. 9.

Terza corsa — Premio Seobell (gentlemen riders) L. 2500 — Distanza m. 3700.

Corrono: Lemora di Simonetta (proprietario), Mocassin di Varini (proprietario), Natalie di Da Zara (proprietario) di Da Zara (De Rossi) Il Re di Sir Rholand (ten. Carnevali), Dedalo di Fenini (ten. Casalini The Geur del ten. Scotti (proprietario).

Arrivano: 1. Il Re - 2. Natalie - 3. The Gem.

Vinto per 4 lunghezze; 3 lunghezze dal secondo al terzo.

Il totalizzatore paga per il vincitore L. 10; 1° piazzato 6; 3° piazzato 9; 5° piazzato 13.

Derby Reale (L. 24,000, date da S. M. il Re, per puledri interi e puledre di tre anni, sati in Italia nel 1906.

L'animazione è grandissima; il giuoco è febbrile. Favorito è sempre Frack, dato alla pari; seguono Dedalo a 3, Dedalo a 4, Augelico, Rugby e Paloncello 7 seguono gli altri.

Poco prima della corsa giunge in automobili Re, accompagnato dai generali Brunati e Ponzio-Vaglia e dall'ammiraglio Garelli. Viene ricevuto dal Ministri Cocco-Ortu e Spingardi, dal Sindaco Nathan, dal marchese di Roccagiovane, dal Nasale nella tribuna reale, tutta adorna di fiori.

Subito il campanello chiama in pista i cavalli, i quali affluiscono dinanzi alla tribuna reale in quest'ordine: Rugby di razza Volta (Crickmore), Angelica Kauffmann di Tesio (Orsini), Meraldo di Guastalla (Woodcock) e Frack pure di Guastalla (Lenzi) Assel di Sir Rholand (Verga) e Dancoli di Sir Rholand (Spencer); Dedalo di razza di Bonasto (Bartlett) e Palombella della Scuderia Piemontese (Jacobs).

Dreadnought e Scotilla sono stati ritirati all'ultimo momento.

I cavalli vanno ad allinearsi alla *starting-gate*: tutti i binocoli sono puntati su di loro tra l'attenzione più intensa.

I nastri di stacco e gli otto puledri partono in linea, e così si mantengono fino alle tribune, dove si stringono ai fianchi di Assed, che è alla corda, avendo accanto il suo compagno di scuderia Dancoli. Per un certo tratto i cavalli di Sir Rholand conducono la corsa, che lasciano poi a Moroldo seguito da Frack e da Angelica.

Così arrivano alla curva, dove la puledra di Tesio si porta innanzi, regola il gruppo e conquista il primo posto.

Per un momento sembra una la vittoria quando Dedalo, rispondendo meravigliosamente alla chiamata del fantino, si porta a Moroldo e Frack, lasciandolo alla quarta posizione avanza risolutamente, regola Moroldo e Frack e attacca Angelica; la lotta tra i due puledri è vivacissima. Finalmente il puledro di Becconi con un *finish* riesce a guadagnare una lunghezza e a tagliare prima il traguardo assicurandosi l'ambito *Bon ribbon*.

Arrivano quindi: 1° Dedalo (L. 38,850) — 2° Angelica Kauffmann (L. 3000) - 3° Frack (L. 1000) - 4° Moroldo - 5° Dancoli - 6° Palombella - 7° Rugby e ultimo Assed.

Vinto per una lunghezza; 3/4 di lunghezza tra il secondo e il terzo; 4 lunghezze tra il terzo ed il quarto. Tempo impiegato 3'38".

Il totalizzatore paga per il vincitore L. 30: 1° piazzato L. 7 - 2° piazzato L. 9 - 3° L. 7.

Il vincitore quando ricntra nel *paddock* è vivamente acclamato.

Dopo la corsa Dedalo, ma giungono invece: 1. Ragiada - 2. Serena - 3. Dardania.

Vinto per 3/4 di lunghezza; tre lunghezze fra il secondo ed il terzo.

Il totalizzatore paga per il vincitore L. 42 e per i piazzati L. 22 e 8.

Sesta corsa — Premio delle Società degli Steeple Chases (corsa di steepl) L. 2000 - Distanza m. 3000.

Corrono: King David di Simonetta (Pozzoli), Ayesha di Sir Rholand (ten. Caracciolo), Gabriella di Gentili (proprietario) e Boule de Neige pure di Cocchi (Baduini).

Giungono: 1. Ghirondа - 2. King. David - 3. Boule de Neige.

Vinto per una lunghezza; tre lunghezze fra il secondo ed il terzo.

Animatissimo il ritorno.

Per il Pubblico

Vedi quarta pagina.

Cronaca di Roma

Quirinale. — Ieri mattina è giunto in auto mobile da Castelporziano S. M. il Re, La Regina ed i Principi sono rimasti alla tenuta reale.

Il Sovrano, dopo aver assistito alla Messa alle Capannelle, ha fatto subito ritorno a Castelporziano.

Vaticano — Ieri mattina S. S. ricevette S.E. il card. Gotti, prefetto della S. C. di Propaganda, mons. Amotte arc. di Parigi, mons. Fodéré vesc. di S. Jean de Maurienne, mons. Laurana vescovo di Nicastro, mons. Lemonnier di Fleur e mons. Ardin arcivesc. di Sens e Auxerre.

Per la beatificazione di Giovanna d'Arco — Nella Basilica Vaticana, sotto la direzione degli architetti Gio. Batt. e S. Pietro, e di mons. Di Pietro segno, economo del Capitolo Vaticano, procedono alacremente i lavori di addobbo per la beatificazione di Giovanna d'Arco.

Nella Gloria ilenta dal genio del Bernini, sopra stante alla Cattedra di S. Pietro, è stata già collocata l'immagine della nuova beata, contornata da cornici di bronzo dorato e dalle fiamme e i raggi della Gloria sono illuminati artisticamente.

Sopra la gloria è stato collocato il motto *Pax Christi* sormontato da una corona, che sarà pure illuminato a luce elettrica.

Nelle due finestre laterali sono stati collocati i due stendardi rappresentanti i miracoli operati dalla nuova beata, e nelle altre laterali del l'abside, soprastanti agli organi altri due stendardi rappresentanti due episodi della vita della ven. Giovanna D'Arco.

Il giorno di Pasqua nel pomeriggio scenderà nella Basilica accompagnato dai cardinali e dai vescovi francesi convenuti per la circostanza, lungo la navata centrale della basilica, dove è costruito il solito recinto, usato nelle cappelle papali ed il Pontefice farà l'ingresso nella chiesa dalla cappella della Divina Pietà.

A S. Pietro non si è ancora giunto a termine i lavori di addobbo del tempio per il solenne rito duo che pontificherà il card. Couillié.

Per la circostanza sono stati costruiti altri alari per i vescovi che celebreranno la basilica.

— Ieri, con cinque treni speciali, sono giunti in Roma numerosi pellegrini francesi. I quali hanno pellegrinato per la città visitando, negli alberghi del Paradiso e della Lunetta.

Molti hanno preso alloggio all'ospizio di Santa Maria che ha potuto ricevorare oltre 700 persone.

Ieri alla Consulta della Associazione Stampa sta 83 è aperta liberamente al pubblico oggi, domani e domenica dalle 10 alle 12 a dalle 15 alle 17.

Comitato romano di soccorso. — Per gli impegni assunti o da assumersi di fronte ai fondi disponibili, in attesa che il Comitato generale, di cui avrà luogo tra giorni una riunione decisiva in proposito, il Comitato esecutivo romano pro Calabria e Sicilia ha deliberato di non accogliere nuove domande per sussidi.

Economia domestica. — E' istituita in Roma — via dell'Umiltà, n. 86 — una Scuola magistrale di economia domestica razionale. Idea eccellente, pratica, encomiabile, perchè in materia di economia domestica molto vi è ancora più nel criterio, nè misura. Si spende e si spande male e di più, mettendo a dare prova il capo della famiglia.

La nuova Scuola, non è una iniziativa nuova, potrebbe dunque dare buoni e pratici risultati perchè le insegnanti si guardino dalla retorica e dalla stranezza.

Per ora, noi abbiamo ricevuto l'invito per assistere alla *cerimonia* inaugurale, alla quale presiede un Comitato d'onore, così composto: Grassia Daniele, Cardelli Ettore, Daniele Daniele, Gemma Maria Pascolini: tre signore ben note nel nostro mondo intellettuale Se non che nella lettera circolare d'invito si è dimenticato di farci sapere quando avrà luogo... la cerimonia.

Istituto Nazionale Umberto e Margherita — Il Consiglio direttivo della provvida istituzione, che ha per iscopo di dare asilo ai ciechi poveri, nella sua adunanza del 13 corr. Doria-Pamphilj, ne presiedeva, ha disposto di ricovero di alcuni orfani di operai italiani morti per infortuni sul lavoro, nei seguenti istituti:

S. Caterina in Siena: orfana Giuseppina Maggesi fu Savino, di Castelnuovo Berardenga (Siena) e Siori Clelia fu Giuseppe, da Montalcino (Siena)

Pia Casa di beneficenza in Lucca: Bertini Amalia Simonetti fu Andrea, da Borgo a Mozzano (Lucca) - Bice Armadia-Aranvas fu Adolfo, da Pescia; e Lanzicci Angelo fu Giuseppe, da Viareggio.

Orfanotrofio maschile di Urbino: Zampi Luigi fu Pietro, da Montefeloino (Pesaro).

Orfanotrofio Pii del Comune di Modena: Raggiani Paolo fu Filippo da Spilimbergo (Modena).

Orfanotrofio femminile di Foligno: Clementina Matteoli fu Bernardino, da Spoleto, e Adelia Agostini fu Arturo, da Ancona.

Orfanotrofio maschile di Rieti: Primo Mattioli fu Bernardino, da Spoleto.

Ospizio dei Ciechi in Genova: Giuseppe Mandese fu Ambrogio, da Andora (Genova).

Inoltre ha
madre dell'
linao da Pra
l'erfana Ma
(Pesaro).
Gli orfani
a tutt'oggi.
— Il com
merito cons
per volonta
lire 100 a fa
all'adozione
alla Presid
Bollett
maiore, gia
sgg. di cass
anto nelle a
cora di Ron
Stefano Ci
ma, destina
Serino Fa
Monterotond
Prosper, di
Delfini A
desistato al
Nozze
dente nel C
Roma, e tra
di Romagna
Morte
se di scien
eduta il 1
Giochi
stretto mili
dicina del
ma le gare
famiglie.
Alla pri
gli ufficiali
alla sera
ufficiali in
inferiori n
ne, ad una
gli ufficiali
Coloro ch
colla pistol
carta. Ques
classetto m
deranno pre
no presenta
prietario, c
no assegna
All'Ass
mani sera
Ministero
Biblio
prossima.
della pista
costa 25.
Lo scopo
derazione
Ad un ann
Commenda
zione alle
le 15,30 al
Ciclo
Wright ess
levandosi
quanta mo
per circa
All'aspe
so che an
Scuola
tori di fio
maliero te
ragazzi sa
20 maggio
Le notizi
precise dac
Ricordi
Sicilia e
S. Tommas
tane — Sig
feri — Cav
Corso Umb
e a dei fio
Rosati pe
relle Adam
— In ser
ri di Rom
nelle pr
Tirsena du
Sagra di
dello Stato
al 31 magg
ture di V
in partic
alle ore 1
Gite n
Allo scop
prezzo ri
incaricato
aver tra
trino Ricci
lito di affa
25 aprile
Per le
prile presso
Nicola de
15 alle 17
Il pro
Marchi
ieri la gar
l'incisore
Lapi
mo occupa
grafi, per
Il disse
riguarda
mento a ta
vogliono a
non pubbl
però non
Inoltre
ad abbando
assicurato
mente le a
rie se si
propositi
Marchi
mitati ri
razioni sia
Sciopero
Si annun
tatori di
parte del
cenza. Ne
mento.
Alle ore
sera, il
pono in
del fonog
che quest
mento an
Ieri sera
I matto
vere la
senso stat
do le ra
gliorate le
ordinari
momento
chio tariff
secondo
I rappo
cedere le
per le cos
rizio
zione del
porta esa
che per
mare i la
dutori di
forza pub

12 virus
a Libert
fo in Ital
otografic
pel pres
Stabilim
Emanuele
Fabbrica
bramura
Il solo
è quello
CANCEL

Inoltre ha disposto un sussidio a favore della madre dell'orfana Barbara Zecchelli fu Massimiliano da Prato Sesia (Novara) e della madre dell'orfana Maria Bianchi fu Leopoldo da Talocalcio (Pesaro).

Gli orfani, per i quali l'Istituto ha provveduto a tutt'oggi, ascendono a 385.

— Il compianto comm. Moisè Modigliani, benemerito consigliere della Istituzione (testè defunto) per volontà testamentaria dispose un lascito di lire 100 a favore dell'Istituzione, che la famiglie dell'estinto si è affrettata a soddisfare, inviando alla Presidenza la relativa somma.

Bollettino giudiziario. — Parricelesi Amedeo, già segr. alla R. Procura di Roma, nom. segr. di canc. della pretura di Galatina e mantenuto nelle attuali funzioni, è destinato alla R. Procura di Roma.

Siellano Catalde, alunno della R. Proc. di Roma, destinato alla pret. di Galatina.

Serino Pasquale, agg. di canc. della pretura di Montecorvino, è nom. agg. di segreteria della R. Procura di Roma.

Delfini Alfredo, id. id. della pret. di Anagni, è destinato alla pret. di Isernia.

Notariato. — Fabbi Alberto, notaro residente nel Comune di Civitavecchia, distretto di Roma, è trasferito nel Comune di Sant'Arcangelo di Romagna, distretto di Forlì.

Reale Accademia dei Lincei. — La classe di scienze morali, storiche e filologiche terrà seduta il 18 corrente, alle 15.

Corse di tiro. — Il comando del nostro distretto militare comunica che, nella prima quindicina del maggio prossimo avranno luogo le Roma le gare divisionali di tiro colla pistola e col fucile.

Alla prima (pistola) potranno concorrere anche gli ufficiali in congedo, residenti nella capitale; alla seconda (fucile) potranno concorrere con gli ufficiali in attività di servizio, anche gli ufficiali inferiori in congedo, assegnati per la mobilitazione, ad uno dei reggimenti di fanteria del presidio di Roma.

Coloro che desiderano prender parte alle gare colla pistola dovranno presentare la domanda in carta libera entro il 10 corrente al comando del distretto militare; gli ufficiali inferiori che desiderano prender parte alle gare col fucile dovranno presentare la domanda, nel limite di tempo predetto, al Comando del reggimento al quale sono assegnati.

All'Associazione della Stampa — Domani sera alle ore 21.30, nella grande sala della Stampa, Giosuè Borsi leggerà i suoi *Nuovi versi*.

Biblioteca per le operaie. — Domenica prossima, alle ore 16, avrà luogo l'inaugurazione della biblioteca per le operaie sita in piazza Nicosia 35.

Lo scopo della istituzione, promossa della Federazione femminile, è quello di dare alle operaie libri utili e dilettevoli in lettura e la distribuzione alle iscritte si effettuerà ogni domenica dalle 14.30 alle 18.30.

Il volo di Wright. — Ieri, alle 18.45 Wilbur Wright eseguì a Centocelle il suo primo volo, elevandosi con l'aeroplano fino all'altezza di circa metri dal suolo e mantenendosi in aria per circa 10 minuti.

All'esperimento assisteva un pubblico numeroso che applaudì l'arditissimo.

Società Cacciatori. — La Società cacciatori di Roma avverte i soci che il servizio giornaliero telefonico da Fiumicino per il passo della quaglie sarà attivato il giorno 20 aprile fino al 20 maggio prossimo.

Le notizie sui passi potranno aversi alle ore 7 precise dagli armigeri signori:

Biondi, via della Vergine – Baglioni, piazza delle Stelletta – Durante, via dei Fausti – Progoli, via S. Tommaso in Parione – Rosati, via Quattro Fontane – Girani, via Rasella – Bonelli, via Crocefieri – Sbricoli, via Due Macelli – Eredi Spadini, Corso Umberto I – Vinci, via Teatro Valle – Zappa, via dei Giubbonari – Bernardi, piazza di Benedetto Cairoli, 115, nonchè dal Caffè Gavuzzo, piazza della Stazione, e dalla Ditta successori Sorelle Admoli, via del Plebiscito.

In seguito a premure della Società cacciatori di Roma per conseguire il merso di giungere nelle prime ore del mattino alla vicina spiaggia Tirrena durante l'luminazione del passo delle quaglie, la Direzione Generale delle Ferrovie dello Stato ha disposto che a tale scopo da oggi al 31 maggio p. v. vengano aggiunte alcune vetture di 3ª classe ai treni merci numeri 6331 in partenza da Roma (Termini) per Civitavecchia alle ore 4.30.

Gite ad Ostia antica ed al mare — Alle scopo di far maggiormente conoscere ed apprezzare le vestate antichità di Ostia antica e la incantevole spiaggia tirrena presso la quale sorgono ogni anno numerosi stabilimenti balneari e ferrovia Roma-Ostia-Mare, una speciale Commissione del Comitato « Pro Roma Marittima » ha stabilito di effettuare la prima gita domenica prossima 25 aprile.

Le iscrizioni si ricevono a tutto venerdì 23 aprile presso la Segreteria del Comitato, piazza S. Nicola de' Cesarini 5, dalle ore 9 alle 12 e dalle 15 alle 18.

Il proscioglimento della guardia De Marchi — La sezione di accusa ha prosciolto ieri la guardia di P. S. De Marchi, accusata dell'uccisione della signora Guidi.

L'agitazione dei tipografi — Non ci siamo occupati della presente agitazione dei tipografi, perchè non ci è parsa cosa seria.

Il dissenso tra i lavoranti e i proprietari è originato dalla richiesta del 10 per cento di aumento a tutti gli stipendiati, mentre i proprietari vogliono accordare il 2½ a quelli che hanno una paga settimanale inferiore a lire 30, ma che però non sono apprendisti.

Ieracra nella sede della Federazione del libro si adunarono i Comitati esecutivi e, dopo ampia discussione, fu deliberato di interpellare separatamente le singole assemblee delle diverse categorie se si debba o no accettare la proposta dei proprietari.

Martedì prossimo si adunerano di nuovo i Comitati riuniti e desiderano in base alle deliberazioni delle assemblee.

Sciopero dei carrettieri e dinoccupati muratori — Ieri, in seguito ai falliti tentativi di comporre lo sciopero dei carrettieri da parte del Prefetto, fu tenuta la conciliazione dal comm. Tittoni, presidente della Camera di commercio.

Alle ore 11, infatti, presenti il Prefetto, il Questore, il commissario di P. S. cav. Granioli, furono interrogate le Commissioni dei proprietari, dei fornaciai, dei carrettieri e dei costruttori. Anche questa volta, però, il tentativo di componimento andò fallito, poichè le Commissioni non vollero per nulla cedere.

I mattonai e i terrazzieri vantano di dover avere la precedenza in caso di miglioramenti essendo stati loro i primi a scioperare: miglioramento che le condizioni di quest. dovrebbero essere migliorate le condizioni a quegli altri e, siccome le richieste aumentano alle quali non sono gravosi, dato il momento attuale, è necessario conservare le vecchie tariffe concordate, che sono scadute nel mese scorso.

I rappresentanti degli scioperanti non vollero cedere: le autorità hanno, in seguito, deciso che, per le costruzioni governative, il materiale in istato — per la mancanza a causa della disoccupazione dei muratori e della sospensione dei lavori — potrà essere provveduto con carriaggi militari e che per le imprese private che volessero continuare i lavori, l'autorità provvederà che i conduttori di carri e di carichi siano garantiti dalla forza pubblica.

12 ritratti L. 2,50 (6 a cartolina e 6 visita «Liberty») G. BORGHESE è l'unico fotografo in Italia che sia anche fabbricante di lastre fotografiche, quindi è il solo che può praticare pei prezzi veramente eccezionali.

Studio fotografico - Corso Vittorio Emanuele 178 bis (giardino della Cancelleria) Fabbrica a motore per le lastre al gelatinobromuro - Mentelate 16-18-a Roma.

Il solo Stabilimento fotografico G. Borghese è quello che trovasi nel GIARDINO DELLA CANCELLERIA e non ha succursali.

Piccola Cronaca.

Telefono: Redazione 12-37 - Ammin. 12-34

E' morto ieri mattina al Policlinico il cuoco diciocenpato Giovanni Martelli che il 6 corrente attentò alla propria vita ingoiando tre pastiche di sublimato.

Tentato suicidio. — Ginevra Capranica, di anni 26, abitante in via Basento, *ieri*, perchè mutata verso suicidarsi, bevendo una soluzione di acetato di piombo. Al Policlinico giudizio riservato.

— Ieri sera, alle 23.30, Virginia Garofolo, di anni 42, ab. in via Monte della Farina, tentò suicidarsi ingoiando due pastiche di sublimato.

Condotta all'ospedale della Consolazione, i sanitari si sono riservati il giudizio. Dispiacenti mi fermo la causa che indusse la donna ad attentare alla propria vita.

Suicidio. — Delitala Angelo fu Filippo e fu Teresa Fioravanti, di anni 18, ab. in via Principe Umberto 47, pittore, ieri, verso le 20.50, in via Vanche, si esplose un colpo di rivoltella all'orecchio destro perchè stanco di vivere. Trasportato all'ospedale di S. Antonio fu giudicato in pericolo di vita.

Investimento. — Ieri, alle 15.30, fu accompagnato in automobile, da due guardie di città all'ospedale di S. Giovanni, lo scrittorino Amedeo Santoni, ab. al vicolo Cellini 10, perchè in via Appia Nuova, era stato investito dallo stesso automobile.

Le contusioni ed escoriazioni che ha riportato sono state giudicate guaribili in 15 giorni.

Ferimento ed arresto. — La scorsa notte, in via Nazionale, è stata arrestata Rosa Del Frate, di anni 20, che, venuta a lite con Eugenio Veneziani, lo ferì al petto con un colpo di trincetto.

Il Veneziani a S. Antonio fu giudicato guaribile in 8 giorni.

Rinvenimento di una cassa funebre — Nei lavori di demolizione di ciò che nella chiesa di S. Nicola in Arcione sita nella via omonima, ieri gli operai rinvennero una cassa di zinco, contenente uno scheletro umano.

Sulla cassa è stata trovata che reca la seguente iscrizione: « Clemestina De Condol ved. Liotti m. 2ª gennaio 1840 di a. 62 ». Della scoperta fu informata il Pretore del 3° mandamento.

Avvelenamenti per errore — Sabbadini Anna, di a. 51 da Ascoli Piceno, ab. P. S. Elena 21, ieri bevve per isbaglio del sublimato. Condotta all'ospedale della Consolazione fu giudicata con riserva.

— Di Napi Samuele, di a. 63, ab. in v. Fianili 53, ieri bevve per errore una soluzione di sublimato corrosivo. All'ospedale della Consolazione fu giudicato con riserva.

Malore improvviso. — Ieri mattina alle 4, nell'abitazione in via Rattazzi 12, colto da malore improvviso morì Luigi Marino, di anni 31, fornaio, lavorante presso il forno Antonini in via Montebello.

Il cadavere rimase a disposizione dell'Autorità giudiziaria.

Cadute. — Ieri, il venditore ambulante Cacciatori Luigi, di a. 63, da Montemonaco, rincasava in P. Sforza Cesarini, 30, ma, essendo ubbriaco e mal sorreggendosi sulle gambe, ruzzolò per le scale della sua casa.

Trasportato all'ospedale di S. Spirito, qui sanitari gli riscontrarono frattura della base del cranio e commozione cerebrale e lo giudicarono in pericolo di vita.

Furto. — Ieri mattina, alle ore 9, la signora Caroselli Eugenia, ab. in via S. Chiara 19, p. 4.o, mentre attendeva alle faccende domestiche, vide uscire da una delle stanze dell'appartamento, un individuo sconosciuto, il quale, con un fagotto sotto il braccio e con aria sospettosa, disponevasi ad uscire.

Sorpresa della presenza di quest'uomo in casa sua, la signora corse ad informarne il marito Antonio Caroselli, che trovavasi nell'attiguo studio con l'avv. Lodovico Onorati e con il commesso Donato De Carolis.

Costoro vincorsero lo sconosciuto gridando: al ladro, al ladro! e questi fu raggiunto e fermato in via del Teatro Valle da tal Giacomo Ricci, di anni 22, ab. via Monte della Farina 48 e dal cameriere del caffè del ristorante della Rosetta Giuseppe Salvatori, di anni 18, i quali lo condussero al Commissariato di San Eustachio.

L'arrestato dase chiamarsi Angelo Grilli di 34 anni da Sonnino, ed è da circa un mese a Roma, ab. in via Napoleone III 35. Dichiarò anche di essere da molto tempo disoccupato.

Fu trovato in possesso di sei anelli d'oro con pietre preziose, di un paio di orecchini con brillanti e diamanti, di una catena d'oro per ventaglio e di un'altra catenina d'oro con medaglia, tutto per il valore di L. 2000.

Il Grilli disse di essere entrato nell'appartamento dell'avv. Carosilli, avendo trovato, la porta aperta.

Fu arrestato è una vecchia conoscenza della Questura, più volte recidivo per furto, vigilato speciale ed ex confino.

MONTE DI PIETA'

Sabato 17 aprile 1909 – *La* 3ª *Cualodia* vende:

Gli oggetti d'oro impegnati 1° 11 giugno 1908 fino alla polizza n. **102250.**

La 5ª *Custodia* vende:

Gli oggetti di bianceria e vestiario impegnati il 23 giugno 1908 fino alla polizza n. **108470.**

Nella sala stessa in piazza S. Salvatore in Campo n.° 40 dalle ore 10 alle 14 di venerdì 16 saranno esposti i principali pegni da vendersi nel giorno successivo.

Si pagano i resti dei pegni venduti nelle Custodie 2ª e 4ª ed 5ª.

N. B. — Si rendediamo prestanze sopra pegno di oggetti a sopra titoli emessi o garantiti dallo Stato

Interessi sui conti correnti

L. **3,50 vincolati ad un anno**

RISTORANTE REGINA

IL PIU' ELEGANTE RITROVO DI ROMA
VICINO AL TEATRO " COSTANZI "

Telef. - Via Agostino Depretis - Telef.
37-14 37-14

APERTO FINO A TARDA ORA

GABINETTI RISERVATI

TEATRI DI ROMA.

Costanzi. — L'ultima replica di *Rhea* ebbe le stesse ottime accoglienze delle precedenti, sempre molto pertite della perfetta interpretazione.

Rina Giacchetti portò al personaggio della protagonista tutto il contributo della sua arte elettissima e delizio l'uditorio con la sua voce dolcissima, insinuante, che si piega ad ogni sfumatura.

In mezzo a vivissimi applausi dopo il 1° atto le furono offerti due ricche *corbeilles* di fiori ed un magnifico vaso da fiori.

Nella parte di *Lysis* il tenore Garbin si fece una volta ancora ammirare per la sua padronanza scenica, il finissimo magistero del suo canto, l'attenzione e la sicurezza della sua bella voce.

Ammirabilissima *Guarca* fu il Viglione Borghese per gli straordinari suoi mezzi vocali, ed artista e cantante sicuro apparve Berardo Berardi nella parte di *Spinoio*.

Oggi in Costinzi, Sabatano e l'orchestra sotto la sicura guida del m. Polacco.

— Oggi riposo. Domani per la 4ª ed ultima di abbonamento di Catalani, serenissori Gagliardi Cesabb. *Loreley* di Catalani, serenissori Gagliardi Cesabb. Scalchieri Maria, Scampini Augusto, Rapisardi Nunzio, Berardi Berardo.

Concertatore il m. Polacco.

Argentina — Oggi avremo la prima recita della nuovissima commedia di Sem Benelli: *La cena delle beffe*.

Valle — Con successo si rappresentarono ieri *I nostri intimi* di Bardou.

Oggi *Casa da vendere* e *Quel non so che*.

Sabato *La straniera* di Dumas figlio. Lunedì *I due nomini* di Capua, nuova per Roma.

Nazionale — Molti applausi anche ieri alla *Valsca allegra*, che oggi si ripete, protagonista Gea Garisenda.

Quirino. — Stasera avremo la prima rappresentazione del *Rigoletto*, che avrà a principali interpreti Alerio Marino, Margherita Almansi, Gilda Tinis, Francesco De Fornando, Luigi Ferroni.

Adriano. — Questa sera il Circo equestre Guillaume darà il primo grande spettacolo *high-life*, dedicato alla aristocrazia.

Metastasio. — La Compagnia drammatica diretta da Achille Villi rappresentò ieri sera per la prima volta *I nemici* di Massimo Gorki. Il nome del popolarissimo scrittore russo non bastò a riempire il teatro: pochi spettatori in platea e pochi palchi abbastanza numerosi, invece, nel loggione, da dove scendevano, specialmente, gli applausi a tutti i pistolotti socialisti di cui il dramma è farcito.

Nel complesso, però, il lavoro — appunto perchè l'azione è inseppata dalla dimostrazione della tesi — stanca e non persuade.

L'esecuzione fu lodevole: ottima da parte del Villi, attore coscienzioso ed intelligentissimo.

Stasera replica.

Salone Margherita — Stasera debuttano i duettisti francesi C' Tubis, Lecuel e la cantonettista Lisa da Francia, e da il suo spettacolo d'onore Lucy Margor.

Domani Lina Noresc.

Olympia — Oggi venerdì bianco con Pasquariello e debutto di Mary Dalle e degli accentrici Tagliatelli.

Renzo Rossi.

Spettacoli d'oggi

ARGENTINA — La cena delle beffe, ore 21.
VALLE — Casa da vendere. Quel non so che..., ore 21.
NAZIONALE — La vedova allegra, ore 21.
QUIRINO — Rigoletto, ore 21.
ADRIANO — Circo equestre Guillaume, ore 21.
MANZONI — Giuliano Frazzi, ore 21.
METASTASIO — I nemici, ore 21.
SALONE MARGHERITA — Spettacolo variato, ore 21, 0.
OLYMPIA — Spettacolo di varietà, ore 21.30.
OLOSSEO — Spettacolo di varietà, ore 21.30.
ACQUARIO — Spettacolo cinematografico e varietà, ore 14, 15, 20 e 22.
JOVINELLI — Spettacolo variato, ore 17.30 e 21.

Ella salva sua madre

L'attestato dell'efficacia delle Pillole Pink che pubblichiamo emana da una levatrice che ha guarito colle Pillole Pink sua madre, levatrice anch'essa.

La Signora Giulia Falorni, levatrice a Ponte-Buggianese (Lucca), scrive infatti:

Signora Teresina Falorni

« Ho, una volta di più, la prova della insuperabile efficacia delle Pillole Pink e, grazie ad esse, ho potuto ora salvare mia madre, signora Teresina Falorni, ved. Falorni, Ostetrica condotta, Piazza-Nuova, n. 215, a Sigma (Firenze). Mia madre era ammalata da sei anni, soffriva di indebolimento generale e da uno sfinimento nervoso tale da far temere la consunzione. Essa era in uno stato di salute ben triste, non mangiava quasi più, digeriva malissimo e bisognava alimentarla esclusivamente con ciò che il suo stomaco digeriva il meno male. Era molto oppressa, si doleva di emicranie, nevralgie, stordimenti. Era disposta ad un sonno assai inquieto, perchè ogni intervento medico dall'inizio della malattia in poi, non era riuscito ad arrestarne il cammino. Pensando agli ottimi risultati che avevo ottenuto nella mia clientela, fra donne completamente sfinite da parti difficili, ho pensato che queste pillole avrebbero salvato mia madre, la quale non ha tardato a ricuperare sane e robusta con grande sorpresa di tutti coloro che l'avevano vista in così pessime condizioni. La cura delle Pillole Pink ha completamente guarita mia madre ».

La cura delle pillole Pink, energica per eccellenza, è capace di ringiovanire, di rendere alla vita gli organismi più depressi e più adulti. Abbiamo visto dei vegliardi, che sembravan non avessero più che qualche mese da vivere, ritrovare, grazie ad esse, come per virtù di magia, la giovinezza e la salute perduti. Abbiamo visto delle persone completamente sfinite dalle malattie acute, la cui convalescenza sembrava assai problematica, e per le quali bastava la cura ricostituente per rimettersi in poche settimane e riprendere le loro occupazioni. Abbiamo visto delle giovanette così anemiche e così minate dalla clorosi da sembrare condannate, riprendere forze, colorito, grazie all'uso delle pillole Pink, maritarsi e divenire madri diri robuste. Vi consigliamo dunque, se la vostra salute lascia a desiderare, di fare una prova delle pillole Pink, e siamo persuasi che dopo aver fatto tanto per gli altri malati, esse non potranno fare meno per voi.

Le Pillole Pink sono sovrane contro l'anemia, la clorosi, la debolezza generale, i mali di stomaco, emicranie, nevralgie, nevrastenia, dolori reumatici.

Sono in vendita in tutte le farmacie e al deposito A. Meranda, Via Arienzo, 8, Milano, L. 3,50 la scatola. L. 18 le 6 scatole, franco.

Un medico addetto alla casa risponde gratis a tutte le domande di consulto.

Credito Italiano

Società Anonima

Capit. L. 75.000.000, Riserva L. 9.025.265

Bari – Carrara – Chiavari – Civitavecchia – Firenze – Genova – Lucca – Milano – Modena – Monzambano – Napoli – Novara – Parma – Rimini – Sampierdarena – Spezia – Torino – Vercelli.

I Signori Azionisti del **Credito Italiano** sono avvertiti che a partire dal 25 marzo corr. verrà pagato il dividendo per l'esercizio 1908 in ragione di L. 3, per azione, contro consegna della Cedola N.° 14.

Presso tutte le Casse Sociali e inoltre a:

Genova, presso la Cassa Generale;
Basilea, presso la Banque Commerciale de Bâle;
Zurigo, presso la Banque d'Outre Mer et Commerciale de Bâle;
» presso il Bureau de Change de la Banque Commerciale de Bâle;
Ginevra, presso i Signori A. Chenevière & C.
Neuchâtel, presso i signori Pury & C.

Milano, 22 marzo 1909.

La Direzione Generale.

Studio tecnico per brevetti d'invenzione
Ing. Bavzano e Zanardo – Roma
(Vedi avviso 4ª pagina)

VISTA debole e difettosa

IL 15 MAGGIO PARTIRÀ DA ROMA

lo specialista di *dottrica oculistica*,

Comm. IGNAZIO NEUSCHÜLER;

fino alla suddetta data riceve per la **correzione dei difetti e malattie della vista, mediante il suo particolare sistema di lenti**, tutti i giorni (meno i festivi) dalle ore 10 alle 12 ant., dalle 2 alle 5 pom. in via del **Babuino**, N. 93, piano primo, **ROMA.**

DIFFIDA

Chi vuol acquistare del **Ferro-China GENTILE** non trascuri di aggiungere il nome BISLERI, la cui firma è riprodotta sull'etichetta della bottiglia e sul cellarino che avvolge la capsula. Diversamente potrebbero accargli delle male fatte e spesso nocive imitazioni.

Domandare sempre

Ferro-China Bisleri

Il Rigeneratore
Vedi quarta pagina.

Ultime Notizie

S. M. il Re, giunto ieri mattina prestissimo in automobile da Castelporziano, ha ricevuti al Quirinale, i ministri presenti a Roma per la consueta relazione e firma di leggi e decreti.

Il diritto commerciale cambiario nei paesi colpiti dal terremoto.

L'on. Orlando, riconoscendo la necessità e la urgenza nell'interesse della proprietà, del commercio e delle industrie, d'impartire norme eccezionali, a deroga di quelle in vigore, per la emissione e di altre leggi, ha provveduto mediante apposito decreto ad agevolare nei territori danneggiati dal terremoto, e precisamente nelle circoscrizioni giudiziarie dei tribunali di Palmi e Reggio Calabria e dei quattro mandamenti della città di Messina, la ripresa della attività commerciale, la liquidazione delle aziende dissestate e il riordinamento del credito.

Del Decreto, che consta di 37 articoli e che andrà in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, un comunicato del Ministero ci dà notizia sommaria, riportando anche intiene disposizioni, che più possono importare a quanti, commercianti ed istituti di credito, avevano ed hanno nei paesi danneggiati interessi e relazioni di affari.

Noi crediamo più pratico ed opportuno pubblicare, qui sul suo testo integrale il Decreto e lo faremo non appena esso vedrà la luce, come è detto sopra, nelle colonne della *Gazzetta Ufficiale*.

Ministero Finanze.

Nei paesi danneggiati dal terremoto.

Nell'udienza di ieri mattina, l'onor. Lacava ha sottoposto alla firma sovrana il Decreto, da convertirsi in legge, concernente provvedimenti a favore dei debitori e dei contribuenti dei Comuni danneggiati dal terremoto.

Tale decreto ammette:

1° la sospensione della riscossione delle rate quarantottesimali, relative alle imposte della quinta e sesta rata 1905 e 1906, le quali, in forza della legge per la Calabria 28 giugno 1906, n. 255, ministeriale, si verserà a partire dal 1° genn. 1907;

2° il rimborso agli esattori dei Circondari di Messina, Reggio Calabria e Palmi delle imposte riscosse in conto accertamento del terremoto, a meno che a quell'epoca non avessero già perduto tale diritto.

3° la esenzione della imposta terreni, in conseguenza dei danni eventualmente arrecati al raccolto, del terremoto.

4° la proroga per tutti i termini contemplati dalle disposizioni concernenti l'imposta fabbricati, quella di ricchezza mobile, la riscossione, i catasti, le imposte sui terreni, i quali erano pendenti il giorno del terremoto o in quel giorno scadevano.

Alto D. G. delle Privative

Con decreto di ieri il comm. Enrico Bondi, v. D. G. delle Privative, è stato nominato Direttore Generale per la gestione dei compianto comm. Landri ed il cav. Raffaele Ruggi, Primo Segretario, è stato nominato Capo Sezione.

Ministero Poste e Telegrafi.

Comunicazioni postali

Roma-Milano e Roma-Napoli

Da oggi il Ministero delle Poste e Telegrafi ha disposto la istituzione di nuovi servizi di ambulanti tra Roma e Napoli (treni 111 e 112) tra Sulmona e Caianello (treni 3350-3543 e 3542-3292) tra Firenze e Chiusi, via Empoli (treni 1762-1791 e 2104-1763).

Ha poi disposto il prolungamento fino a Roma dell'ambulante attualmente limitato al tratto Milano-Firenze con i treni 21 e 22.

Per effetto dell'istituzione dei nuovi ambulanti è assicurato il regolare inoltro dei giornali politici in partenza da Roma nelle ore serali.

Ministero Grazia e Giustizia.

Direzione Generale Fondo Culto

Rava cav. Edoardo, capo sezione, è nominato direttore capo divisione.

Turetta cav. Angelo, ispettore di 1ª cl. è nominato capo sezione.

Petrarca cav. Giovanni, id. id. id. ispettore.

Balleroni cav. Fortunato, capo sezione di 2ª cl. è promosso alla 1ª cl.

Bernardi cav. Cesare, primo segretario di 2ª cl. è promosso alla 1ª cl.

Frossi dott. Luigi, Travostini dott. Giovanni e Perrusio dott. Angelo, sono promossi di classe.

Ministero Marina.

Movimento del regio navigio:

Le regie navi: « Ferruccio » è giunta a Bengasi 7½ a. partirà domani 9 a. « Misero » sono partite da Spezia il 14.

Informazioni estere.

In Serbia

(S) **Vienna**, 15. — Si ha da Belgrado: L'intendenza di finanza ha comperato i cereali ed i foraggi e stato italia. Il Governo avrebbe intenzione di contrarre un prestito all'interno di 150 milioni.

Il Messico.

(S) **Messico**, 15. Notizie dal campo minerario di Veladena (Cohauila) riferiscono che avendo sabato scorso il direttore civile visitare la prossazione del Sabato Santo, la folla prese a sassate la sua residenza, appiccandovi quindi il fuoco.

La polizia essendo impotente a ristabilir l'ordine fu requisita la truppa.

Avvenne allora un violento combattimento fra le truppe e i rivoltosi, nel quale vi furono numerosi morti e numerosi feriti da entrambe le parti. Un grande numero di ribelli vennero arrestati. Il Governo ha ordinato che sia fatta una inchiesta. Quattordici di essi sono già stati giustiziati.

AUSTRIA-UNGHERIA

Vienna, 15. — Il Governo ha emesso un decreto che proibisce ai funzionari ed impiegati dello Stato di farsi accompagnare da deputati al Parlamento nelle loro visite collettive od individuali ai superiori od al Governo centrale.

Il Ministero è dall'avviso che la fusione dei deputati cenano fuori dall'aula parlamentare e che

perciò non ha titoli per ingerirsi nei rapporti tra il Governo ed i suoi funzionari.

Il decreto è vivamente discusso.

Movimento della navigazione

La Veloce. — Il « Savoia » proveniente dal Plata e Santos, è partito martedì da Rio Janeiro per Tenerifa, Barcellona e Genova.

Il « Brasile », proveniente da Genova e Barcellona, è partito martedì da Las Palmas pel Plata.

Lloyd Sabaudo. — Il « Regina d'Italia » è giunto mercoledì a Genova provenieute da New-York.

Il « Tommaso di Savoia » è partito lo stesso giorno da Genova per Buenos-Ayres con scalo a Barcellona.

Il « Re d'Italia » è partito martedì da New-York per Genova.

Movimento ferroviario nel porto

Porto	giorno	carbone carri	commercio carri	merce	prov.
	14				
Genova	marzo	909	585	93	1260
Venezia	»	262	61	60	300
Savona	»	225	128	54	380
Livorno	»	286	147	135	250
Spezia	»	69	24	38	100

Borse e Mercati

ROMA 15 aprile 1909.

Esordisi fermissimi chiudiamo più calmi.

In ripresa i Siderurgici e migliore il Kerka.

Rendita 3 3/4 0/0 cont. 104.90 a 104.87 1/2 a 104.92 1/2.

Rendita 3 3/4 0/0 fine 104.95.

Rendita 3 1/2 0/0 cont. 104.05.

Obbligazioni ferrov. 3 0/0 903 1/2.

Banca d'Italia 1281 a 1279 1/2 a 1280 a 1278 1/2 a 1279 – Commerciale 793 – Credito 549 – Banca-ria 98 – Banco Roma 104 3/4–105 cont. – Meridionali 330 a 330 1/2 – Omnibus ex L. 12, 378 – Acqua Marcia 1038 – Gas ex L. 55, 1093 a 1078 – Condotte 301 – Assedio 143 a 142 1/2 a 141 – Fondiaria 198 a 196 1/2 – Fiombino 172 a 170 – Fides 9 3/4 – Beni Stabili 202 1/2 – Carburo 870 a 878 – Valsesina 139 – Conciani 142 – Zuccheri 73 – Molini 89–89 1/2 cont. – Liguria 93 3/4 a 94 – Terni 1260 a 1255 – Elba 387 – Kerka 365.

CAMBI: Parigi 100.57 1/2 — Londra 25.31 — Berlino 123.75.

Cambio dazio doganale 16 Aprile L. 109.59

Dal 12 a tutto il 18 aprile 1909 fino a L. 100 è fissato in L. 100.57.

BORSE ITALIANE. — 15 aprile 1908.

N. B. I prezzi sono fuo messe.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rend.C 3.75%	104 92	104 92	104 97½	105 10
id. id. fine	105 02	105 02	— —	— —
id. 3½%	104 10	103 95	104 —	104 10
A. B. d'Italia	1278 —	1278 —	1281 —	1281 —
Credito	791 —	793 —	794 —	794 —
Cred. Ital.	548 —	548 —	547 —	— —
BancoRoma	103 —	103 —	105 —	103 —
Ferr. Medit.	396 ex	396 ex	— —	396 ex
» Merid.	681 —	680 —	678 50	679 —
Ac. di Terni	1245 —	1245 —	— —	— —
Venete	— —	— —	— —	— —
Nav. Gen.	378 —	380 —	— —	— —
Raffinerie	845 —	846 —	— —	— —
O. ferr. 3%	— —	362 75	— —	— —
Meridionali	— —	363 50	— —	— —
Fond. 4.5%	— —	515 50	— —	— —
» 4%	— —	519 —	— —	— —
» S. Paolo	— —	— —	506 50	— —

Cambi

Francia vista	100 58	100 60	100 57½	100 62½
Berlino id.	123 72	123 72	123 67½	123 72
Londra id.	25 31	25 31	25 30½	25 30½

Consolidati: Media Uff. del Regno 14 aprile

	con cedola	senza cedola	netto interessi
3½% netto	104,30 83	103,03 83	103,83 40
3½% netto	103,08 81	102,23 18	102,07 76
3% lordo	71,87 50	70,47 50	71,58 32

BORSE ESTERE

Parigi, 15 aprile	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
fraue. 3% amm.	97 77	97 60	97 80
» 3% perp.	104 35	104 55	104 55
ITALIANA 5%	102 30	102 55	98 20
turca	98 30	98 45	98 80
spagnuola	98 35	98 85	98 45
russe non cons.	— —	61 40	61 22
portoghese	— —	96 40	96 50
ungherese	— —	102 75	105 75
Egiziane 6%	1632 —	1637 —	1622 —
Banca di Parigi	— —	710 —	716 —
Banca Ottomana	— —	— —	— —
Credito Fondiario	— —	4715 —	4705 —
Astieni Suez	— —	173 —	173 25
Lotti Turchi	— —	678 —	677 —
Ferrovie Ital. Merid.	— —	99 —	99 —
Tabacchi Italia	— —	25 16½	25 18
Meridionali	— —	— —	— —
Mediterranee	11 65	— —	— —
Egiziani Argentine	— —	— —	— —

Parigi, 15 – Prezzi di compensazione e rispetti.

Rendita francese 3 0/0	—	—	Rip. —
Rendita francese 3 0/0 amm. antico	—	—	Rip. —
Rendita italiana 3 0/0	104 55	104 55	Rip. 0 60
Banca di Parigi	1631 —	1631 —	Rip. 1 80
Credito Fondiario	— —	4710 —	Rip. —
Credito Lionese	— —	4710 —	Rip. 9 35
Ferrovie austriache	— —	115 —	Rip. —
Ferrovie Lombarde	— —	99 —	Rip. 0 75
Ferrovie meridionali e romane	— —	99 50	Rip. 0 00½
Rendita spagnuola esterna 4 0/0	— —	98 35	Rip. 0 00½
Rendita ungherese 4 0/0	105 45	105 40	Rip. 0 11
Rendita Egiziana unificata	98 35	98 35	Rip. 1 10½
Rendita Turca	— —	— —	— —

Vienna, 15 aprile

	14	15
C. sussr.	683 75	682 50
R. aust. oro	118 40	118 40
id. carta	95 60	95 60
Ungh. 4%	— —	92 60
» 3 1/2 0/0	88 —	88 20
Nuovi oro	19 04	19 04
Altre Rel.	94 80	94 80
C. Londra	239 25	239 95

Londra, 15 aprile

	apertura	15 chiusura
Consol.	86 1/16	85 7/8
2 1/2	173	173
cert.	92 1/2	92 1/2
Russo 98	—	98 1/4
Spagna	97 1/2	98 1/4
Giapponese	80 1/2	80 1/2
Egiziano	104	104 1/4
Argento	23 1/16	23 9/16

Rit. alla Banca d'Ing. l. ster. 200,000. Vers. —

Berlino, 15 aprile

	14	15
Ital. cont.	—	—
» mese	—	—
Au. Merid.	194 40	194 40
» Medit.	79 —	79 25
Obbl. ferr. 3%	— —	— —
» 3%	72 40	72 50
» Merid.	73 90	73 —
» Roma	— —	— —
» Medit.	— —	— —
Rubio	215 —	215 10
C. Italia	80 75	80 75

SAGGIO

Italia	5 p. 0/0
Francia	3 p. 0/0
Inghilterra	3 p. 0/0
Germania	3 1/2 p. 0/0
Austria	4 1/2 p. 0/

Stirpe di vampiri.

Romanzo di FLORENCE MARRYAT

Traduzione di « Ena »

CAPITOLO XVII.

— Caro Bobby — mormorò baciando la fronte gelida e deponendo i fiori attorno al capo e tra le mani — addio! So quanto devi essere felice nella compagnia degli spiriti di tutti coloro che abbiamo amato e che ci hanno preceduto in Cielo Come devi sentirti grato al Redentore per averti chiamato a sè così presto! Ma fa al che questo non ti renda dimentico della madre che hai lasciato a piangerti sulla terra. Prega per lei, Bobby, e non stancarti mai di chiedere al Signore di consolarla, e di darle la pace, e la gioia purissima della fede. Per Cristo Signor nostro, e così sia.

Quando la giovane ebbe terminato e tornò a voltarsi verso la baronessa, le guancie di lei eran fradicie di pianto, e le braccia si stendevano verso la sua benefattrice.

— Ah! — ansava l'infelicissima mentre Margherita le si avvicinava — sono una creatura ignobile, un'empia, una scellerata!

— No, no, cara amica, non vi ha nessuno al mondo di veramente empio, anche se talvolta crediamo di esserlo. Dio è troppo buono e non lo permette. Noi possiamo abbandonarlo, ma Egli non ci abbandona. Non ci salveremmo mai se aspettassimo a farlo solo quando ne nasce in noi il desiderio o la volontà!

« È lui che ci vuole; ecco la nostra salvaguardia! Volle i nostri figli, non per colpirci, ma bensì per attirarci a Lui! Cerchi d'interpretare così la disgrazia che l'ha colpita, ed allora la morte di Bobby rappresenterà per lei il più grande dei benefizi!

— Sono un'empia, una scellerata! — ripeteva la baronessa; ed addiviano il letto aggiunse: — E il sta il mio castigo! Amavo Bobby più di chiunque altri; adesso il mio povero cuore è spezzato!

— Tanto meglio se il cuore era duro — fece Margherita. — Chi fa che disse: Se ti tue cuore è spezzato dunque è pieno di Cristo ed Egli lo risanerà! Non pensi mai a suo figlio altrimenti che con Dio, signora Gobelli, ma vendesi con Lui, imparando da Lui, ed aumentando ogni giorno della grazia e dell'amor divino.

« Non disunisca mai le due persone nel suo pensiero, e vedrà che tra poco si sentirà incapace di pensarli altrimenti che uniti. Adesso debbo lasciarla per tornare da mio marito. Si faccia animo, ed il Signore la benedica!

— Tornerà a trovarmi? — chiese la baronessa.

— Temo che me ne mancherà il tempo. Partiamo per l'India sabato, ma non mi dimenticherò di lei, signora Gobelli. Addio Bobby — fece nuovamente con un ultimo sguardo al cadavere. — Si ricordi di me e della mamma nelle sue preghiere!

Appena uscite dalla triste stanza la Wynward esclamò:

— Non avrei mai creduto qualcuno capace di tanto potere sulla baronessa! Spero che tornerà presto a vederla!

— Non mi sarà possibile, ma la signora Gobelli potrà discorrere con lei. Lei abita qui, non è vero?

— Vi ho abitato per molti anni, ma sono in procinto di andarmene. Bobby era l'unico motivo che mi teneva alla Villa Rosa; sparito lui non avrei più ragione di rimanere!

— Ma colla povera baronessa ridotta in quello stato, non persuasa che non avrà cuore di abbandonarla!

— Non la lascierò senza aver messo qualcuno al mio posto. Ma per dirle la verità, sto per maritarmi, e stimo che il primo dovere è dovuto al mio futuro marito non solo, ma ai suoi genitori entrambi molto vecchi!

— Ah, quand'è così, capisco! E se non è troppa indiscrezione quale è il nome del suo fidanzato?

— Il capitano Hill. Abita qui accanto, ed a lei parrà forse strano che un ufficiale aposi una povera governante; ma questo le dà prova della bontà del giovane. Non sono più bella e gli anni passano per tutti, ma egli mi apprezza ancora per tutti i doleri che ho attraversato. Non ho conosciute delle pene, signora mia! Ma il capitano Hill sa tutto e desidera ancora farmi sua moglie. Posso considerarmi ben fortunata non le pare?

— Le auguro con tutto il cuore di esserlo — fece cordialmente la Pullen. Ma non so dimenticare la povera baronessa. Il marito è buono verso di lei?

— Così, così! — rispose la donna — ma che vuole, è un essere così stolido ed insensibile! In fondo tutto il cuore della signora era concentrato nel figlio per il quale tuttavia si mostrava a volte quasi crudele!

La Provvidenza lo ha certamente permesso per qualche buon fine — disse Margherita accomiatandosi. — Forse il rimorso e la coscienza dei propri falli, chissà, sono gli unici mezzi che avrebbero potuto far cadere a ginocchi la povera baronessa!

La giovane tornò a casa rattristata da quanto aveva veduto durante la pietosa visita compiuta, ma tre giorni soltanto la separavano da quello stabilito per la partenza per l'India, ed il cuore di Margherita rinasci a riacquistare pace e consolazione nella agitazione dei preparativi, e nella gioia di non dovere rinnovare il distacco col marito.

Il pensiero di Enrica Brandt non le attraversò mai la mente in quei giorni.

La Wynward l'aveva appena nominata e nessuno pareva sapere più nulla della ragazza. Era addirittura scomparsa dalle loro vite.

La Pullen non sentiva che un unico rimpianto lasciando l'Inghilterra, e questo era di non aver rivedute il cugino Antonio Pennell.

Il colonnello si era recato due volte all'alloggio di Piccadilly ma il giovane era sempre stato assente.

Margherita avrebbe voluto dirgli una buona parola per la Gobelli, forse egli avrebbe consentito a rivederla ed a portarle il conforto della sua buona parola.

Ma dovette contentarsi di esprimere codesta speranza per iscritto, ben lontana dall'indovinare mentre facevalo, quanto Antonio si sentisse avverso a chiunque aveva maltrattato la donna del suo cuore.

Questa frattanto rimasta sola, percorreva la stanza dove il giovane l'aveva lasciata a riflettere ed a decidere sulla loro reciproca sorte. Simile ad una belva racchiusa nell'ambito ristretto della gabbia, l'infelice non riusciva a trovar posa.

Continua.

FERNET-BRANCA

AMARO, TONICO, CORROBORANTE, DIGESTIVO

SPECIALITÀ DEI FRATELLI BRANCA DI MILANO

Guardarsi dalle Contraffazioni — I SOLI ED ESCLUSIVI PROPRIETARI DEL SEGRETO DI FABBRICAZIONE — Esigere la Bottiglia d'origine

Altre SPECIALITA' della Ditta:

VIEUX COGNAC SUPÉRIEUR | GRAN LIQUORE GIALLO « MILANO » | VINO VERMOUTH

CREME E LIQUORI — SCIROPPI E CONSERVE

AGENZIE con Stabilimenti propri: a CHIASSO per la Svizzera | a S. LUDWIG per la Germania | a NICE e PARIGI per la Francia e Colonie | a TRIESTE per l'Austria-Ungheria

Concessionari Esclusivi per la Vendita del FERNET-BRANCA

nell'AMERICA del SUD: CARLO F. HOFER & C. - GENOVA

nella SVIZZERA e GERMANIA: G. FOSSATI - CHIASSO, e S. LUDWIG

nell'AMERICA del NORD: L. GANDOLFI & C., NEW-YORK

RIGENERATORE

a base di clorofosfolattato di manganese, calce e ferro (6 grammi al dac.)

RIMEDIO UNIVERSALE GARANTITO DA 25 ANNI DI ESPERIENZA

Il *Rigeneratore* è il preparato più razionale per mantenersi in buona salute.

Guarisce diabete, neurastenia, anemia, cloranemia, esaurimento, debolezza, scrofola, rachitide, malattie del ricambio, artrite, arteriosclerosi, varici, impotenza, dolori di testa, dolori ai reni e alla spina dorsale, mestruazione, irregolari, dolorose o nulle, flori bianchi, poluzioni, impotenza, ossalauria, fosfaturia, ecc. Utilissimo, nelle convalescenze — Cura le paralisi, previene le apoplessie, rinvigorisce l'organismo.

Il *Rigeneratore* è efficace in tutte le età ed in tutte le stagioni. Costa L. 3 il flacone. Per posta se ne spedisce un flacone in Italia per L. 3.75, estero L. 4.00, e quattro flaconi, cura completa, spedizione in Italia per L. 12, estero L. 15 anticipate all'unica Fabbrica LOMBARDI & CONTARDI - Napoli, Via Roma 345.

Opuscoli con numerosi attestati GRATIS a richiesta.

I miracoli del RIGENERATORE

Ringiovanire i vecchi fu il grande problema degli alchimisti, rimasto allora insoluto; Faust per ringiovanire ricorse all'opera soprannaturale di Mefisto. Oggi invece si ringiovanisce col *Rigeneratore*, e ne diamo la prova riferendo la lettera spontanea di un maggiore che a 78 anni getta le stampelle e riprende una vita giovanile.

Cantiolo 20|11 1908. Medinante la cura col Rigeneratore e r v. Granuli di scrivenza mi sono intimente rinforzato da lanciare le stampelle e passeggiare con un bastone, ed in casa anche senza questo. Ora farò la cura pel diabete, benchè di molto diminuita la patina bianca che era tempo addietro nell'orina. Vi rimetto L. 50, cioè lire 18 per 4 fl. Rigeneratore ed una scatola di Pillole Vigier, e le altre L. 12 per una signora mia cugina di casa, Vallisotti Domenica, che ha piccoli malanni, come dolori di capo, estiva digestione, insonnia ecc. ecc., perciò spedirete altri 4 fl. Rigeneratore.

Maggio tutto pane, pasta, minestra, dolci, frutta, vino, caffè. Vado a letto alle 10 e mi alzo alle 6, e ciò per l'inverno, mentre di estate mi alzo alle 5 e cuco i miei fiori in giardino ed ho un'ottima salute. Firmato Don Molinari Giuseppe, Maggiore in ritiro. Unisco cartolina vaglia n. 42 da Candiolo di L. 30.

Non facciamo commenti. Il *Rigeneratore* riesce di effetto *sorprendente* nei bambini, *meraviglioso* negli adulti, *miracoloso* nei vecchi. Costa L. 3 ovunque.

Prendete solo il *Rigeneratore* delle fabbriche Lombardi e Contardi di Napoli; evitate inuti gli altri preparati.

N. B. Il *Rigeneratore* Lombardi e Contardi non contiene veleni, come la cocaina che produce un vizio peggiore del morfinismo, rendendo idiota e pazzo l'ammalato, ecc. Il *Rigeneratore* giova sempre e non produce mai danno.

Agli Industriali

La *Indiana Manufacturing Company* a Indianopolis (Indiana S. U. d'America), concessionaria del brevetto italiano Vol. 230 N. 623 Reg. Att. e N. 83|27 Reg. Gen., per il trovato: « Apparecil rotatif de décharge, plus particulièrement applicable a la décharge des tiges et des feuilles de maïs », è disposta a cedere il brevetto od a concedere licenze di fabbricazione od applicazione del trovato a condizioni favorevoli, eventualmente anche a sfruttare il trovato stesso in quel modo che risultasse più opportuno.

Per schiarimenti ed eventuali trattative, rivolgersi all'UFFICIO BREVETTI D'INVENZIONE E MARCHI di FABBRICA, PER L'ITALIA e PER L'ESTERO della Ditta **Ing. BARZANO' & ZANARDO**, 24 Via Bagutta, MILANO

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	0.25	6.—	8.10	8.20	10.40	13.40 16.20
Pisa-Torino	8.—	8.18	13.—	16.—	20.40	23.45
Pisa-Milano	8.—	8.18	13.—	16.—	20.40	23.45
Foligno-Ancona	6.20	12.—	12.50	18.25	20.50	
Firenze-Milano	8.—	10.25	14.—	18.10	21.10	23.40
Grosseto				18.—		
Terni-Avezzano	7.50	11.10	17.45	20.—		
Terni-Sulmona	8.40					
Civitavecchia	6.15					
Viterbo	7.10	9.15	12.5	15.50	19.—	
Velletri-Terracina	7.—	12.20	17.30			
Velletri				20.05		
Fiuggi	8.40	9.18	13.—	18.—		
Frascati-Subiaco	7.00	17.40				
» da Trastevere						

ARRIVI dalle linee di

Napoli	6.—	7.—	9.—	12.15	14.25	17.40 18.—
Torino-Pisa		7.10	8.25	9.35	17.30	19.20 24.—
Milano-Pisa		7.10	8.25	9.35	17.30	19.20 24.—
Ancona-Foligno		7.20	11.40	14.30	20.20	23.55
Milano-Firenze	6.35	8.—	10.—	15.40	17.—	18.50 22.30
Avezzano-Tivoli	6.7	10.7		16.30	20.—	
Tivoli	8.—	17.15				
Sulmona		7.50	14.55			
Frascati	7.38	8.42	14.—	18.20	20.40	
Terracina-Velletri		9.40		15.15		20.55
Civitavecchia	8.50					23.10
Firenze-Milano	8.59		17.20	21.19	8.	23.10
Orte-Civitavecchia		10.7			20.—	
» a Trastevere						

TRAMWAY ROMA-CIVITA CASTELLANA

Roma	6.—	8.15	13.—	17.30
Prima Porta	6.27	8.42	13.27	17.57
Settebagni	6.36	10.32	13.36	18.7
Monterotondo	7.29	10.41	14.29	18.56
Mentana	7.34	10.49	14.39	19.5
Sagrofano	8.2	11.19	14.50	19.25
S. Oreste	8.11	11.27	15.5	19.45
Civ. Castellana	8.45	12.—	15.40	20.17
Civ. Castellana	6.8	9.25	14.20	17.40
S. Oreste	6.40	9.59	14.52	18.15
Sagrofano	6.51	10.2	15.	18.27
Mentana	7.19	10.35	15.35	18.59
Castelnuovo	7.27	10.40	15.41	19.7
Roma	8.—	11.30	16.30	20.—
Prima Porta	8.9	11.28	16.34	19.41
Roma	8.59	12.10	17.20	20.33

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

FRASCATI — Partenze da Roma

6.20 | 8 | 10 circa, ogni ora e mezza fino alle 20.30

GENZANO — Partenze da Roma

7.— | 8.30 | 10 circ. ogni ora e ½ fino alle 19.

Partenze da FRASCATI per GENZANO

5.30 | 7 | 8.30 circa, ogni ora e ½ fino alle 19.30. - Più 21.30 festivo.

FRASCATI — Partenze per Roma

6.32 | 8.3 | 9.32 circ. ogni ora e ½ fino alle 20.2

GENZANO — Partenze per Roma

6.18 | 7.48 | 9.18 circ. ogni ora e ½ fino alle 18.18. (Più 20.48 festivo a Marino).

Partenze da GENZANO per FRASCATI

7.16 | 8.46 | 10.16 circ. ogni ora e ½ fino alle 19.16.

Banca Commerciale Italiana

SOCIETA' ANONIMA

Capitale sociale L. 105,000,000 interamente versato

Fondo di riserva ordinario 21,000,000 - Fondo di riserva straordinario 13.947,119.87

Sede centrale: MILANO

SEDI E SUCCURSALI: Alessandria, Bari, Bergamo Biella, Bologna, Brescia, Busto Arsizio, Cagliari, Carrara, Catania, Como, Ferrara, Firenze, Genova, Livorno, Lucca, Messina, Napoli, Padova, Palermo, Parma, Perugia, Pisa, Roma, Saluzzo, Savona, Torino, Udine, Venezia, Verona, Vicenza.

Operazioni e Servizi diversi della Sede di Roma

Via del Plebiscito, 112 (Palazzo Doria)

SERVIZIO CASSETTE FORTI (Safes) e CASSE FORTI (Coffres-Forts) — CONDIZIONI D'ABBONAMENTO — Cassette piccole — Cassette grandi

Conti correnti liberi 1 3|4 0|0
Libretti di Risparmio 2 1|4 0|0
„ del Piccolo Risparmio 2 3|4 0|0
Buoni fruttiferi a 2 3|4, 3 0|0, 3 1|4, 3 1|2 0|0 secondo la scadenza
Assegni sull'Italia e sull'estero
Compra e vendita divise estere di titoli
„ „
Lettere di credito
Apertura di crediti liberi e documentati sull'Italia e sull'estero
Riporti e anticipazioni
Depositi di titoli in custodia ed in amministrazione

Incasso gratuito di cedole e titoli estratti pagabili a Roma per i signori correntisti e per i signori abbonati alle Cassette.

Servizio depositi chiusi — BUSTE, CASSE, PACCHI ecc. - CHIUSI e SIGILLATI — CUSTODIA IN APPOSITO LOCALE CORAZZATO — a condizioni da convenirsi

UFFICIO DI CAMBIO-VALUTE (via del Plebiscito, 109, Palazzo Doria)

Compra e vendita di valute metalliche - biglietti di Banca esteri - chèques e tratte sull'estero - titoli dello Stato e Valori

Ascensori Falconi

ROMA — VIA VOLTURNO N. 58 — ROMA

Rappresentante esclusivo per Roma ingegnere CARLO MOLESCHOTT

Per il Pubblico

CALENDARIO.

VENERDÌ 16 Aprile 1909 — a. Calisto e Carin.
Leva il sole alle 5.31 m. - Tramonta alle 6.49 s.
Leva la Luna alle 3.59 m.- Tramonta alle 2.11 s.
L'Ave Maria suona alle ore 7 1|4

BOLLETTINO METEORICO.

Osservazioni del 15 Aprile 1909 - alle ore 15

in Europa.

CITTA'	Temp.	Cielo	CITTA'	Temp.	Cielo
Pietroburgo	0.7	coperto	Nizza	7.0	coperto
Arcangelo	1.5	1|4 coper.	Parigi	11.4	1|4 coper.
Vienna	8.4	coperto	Costantin.li	—	—
Madrid	13.4	sereno	Malta	15.5	1|4 coper.
Parigi	9.9	nebbioso	Roma	9.5	coperto

in Italia.

CITTA'	Temp. centigr.	CIELO	MARE	Temperatura nelle 24 ore: massima	minima
Aosta	12.8	1|2 coperto	calmo	16.1	1.8
Torino	10.4	sereno	—	21.2	9.2
Milano	12.3	sereno	—	24.5	10.3
Verona	20.0	sereno	calmo	25.0	9.7
Brescia	14.4	sereno	—	16.2	9.4
Ravenna	17.7	sereno	—	18.7	10.5
Ancona	17.6	sereno	calmo	20.0	10.0
Firenze	9.2	sereno	—	21.8	7.3
ROMA	9.5	sereno	—	19.8	7.9
Bari	13.6	sereno	calmo	16.0	7.6
Napoli	12.0	coperto	calmo	17.0	11.4
Foggia	7.2	sereno	—	17.4	6.8
Tirolo	6.8	nebbioso	—	12.9	5.7
Palermo	15.4	sereno	calmo	21.6	6.8
Messina	15.0	sereno	calmo	21.4	14.4
Cagliari	12.0	sereno	mosso	20.0	9.6

Probabilità: venti deboli settentrionali al Nord; vari altrove; cielo generalmente sereno.

A Roma.

Regia Osservatorio del Collegio Romano

Il barometro è ridotto a 0 al mare. L'altezza della stazione è di 50.85. Barometro a mezzodì 760.9. Termometro centig. *massima 19.6 minima 7.9.*

Umidità relativa 58 assoluta 9.42. Vento a mezzodì: S.
Stato del cielo: 1|2 vento.

Incastro.

Una città sicana
Tenuo si para innanzi,
Se in su caffè buonissimo
Poni una consonante.

Spiegazione del passatempo precedente:

CAVOUR
CAVOUR

STATO CIVILE.

Nati e morti denunciati il 13 aprile 1909
Nati 51 compresi 3 nati morti.
Morti 36 dei quali 14 inferiori ai 7 anni.

Morti.

Tartarini Luigi fu Angelo, Roma, 44, impiegato, coniug.
Zamboni Maria fu Giovanni, Sale, 68, nubile.
Rossi Domenico fu Luigi, Roma, 81, bovaro, coniug.
Amer Salvatore fu Giovanni, Napoli, 62, impiegato, coniug.
Emina Matteo fu Matteo, anni, 85, pensionato, ved.
Rojbo Napumesco fu Emanuele, Poggetto Etza, 79, impiegato, vedovo.
Sacco Gesualdo fu Franco, Assergi, 52, contadino, coniug.
Antonuti Augusto fu Gio. Batta, Roma, 56, cuoco, coniug.
Bertoli Alberto di Costantino, Roma, 1, neonato.
Simeoni Anna fu Carlo, Subiaco, 54, coniug., Orvieti
Regalzo Edoardo fu Samuele, Messina, 79, impiegato
Esposito Cecilia di Michele, Castel Gandolfo, 30, massaia
Capotosti Giovanni di Matteo, Roma, 12.
Serafini Nicola fu Domitio, Roma, 74, ved.
Mastrini Giuseppe fu Francesco, Roma, d'Alia, 86, ved.
Spaccatrosi Giovanni fu Domenico, Allenze, 46, bottaio, coniu
Leli Stefano di Nicola, Pancio Romano, 66, ved.
Salvatori Grazia fu Luigi, Monticelli, 77, ved. Lanciani
Jacks Giovanni di Federico, Roma, 18, cameriere, celibe
Jacks Georg fu Joseph, Inghilterra, 52, cameriere, celibe
Schubart Antonio fu Federico, Roma, 50, oste
Cassini Anna fu Antonio, Roma, 32, coniug. Guidi

Aste, Appalti e Concorsi.

Comune di Sermoneta (Roma) - 21 aprile - Sistemazione strada comunale: 1.o ottto, strada della passeggiata. Pres. L. 6294.20 in lotto, strada di S. Giuseppe. Presente L. 14.898.

Comune di Comelico Superiore (Belluno) - 30 aprile - Vendita di cranchi di quinto di alto fusto n. 19.907. Pres. L. 13.276.

Ministero Poste e Telegrafi - 12 maggio - Fornitura di cavetto d'impostazione ecc. Pres. L. 18.950.

Città di Rivoli - 30 aprile - Affitto novennale della cascina Fornace, proprietà dell'ergastolo di Torino Bicocchine Fiorito. Estaro 16.77.11. Base d'asta L. 6.000.

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma	p.	6.50	8.30	11.20	15.15	18.20	—
Bagni	a.	6.59	10.13	12.39	16.32	19.10	—
Villa Adr.		7.21	10.36	12.56	16.44	19.28	—
Tivoli		7.36	10.44	13.10	17.2	19.43	—
Tivoli	p.	8.45	7.06	11.25	16.30	17.40	19.56
Villa Adr.		8.1	8.3	11.41	16.45	17.56	19.22
Bagni	a.	8.23	8.21	11.59	17.3	18.20	19.40
Roma	a.	7.36	9.8	13.18	17.40	19.26	20.27

FERROVIE SECONDARIE ROMANE

MARINO-ALBANO — Partenze da Roma

7.36 | 9.46 | 12.30 | 14.55m. | 15.30 | 17.10 | 19.10

ALBANO-MARINO — Partenze per Roma

6.32 | 8.30 | 10.12 | 13.25 | 17.30 | 19.26 | 21.47 festivo

ANZIO-NETTUNO - Partenze da Roma

7.— | 10.25 | 17.20

NETTUNO-ANZIO — Partenze per Roma

8.39 | 11.46 | 18.4 | 19.15 fest.

RONCIGLIONE-VITERBO — Partenze da Roma (Trasb.)

6.15 | 9.38 | 15.30

VITERBO-RONCIGLIONE — Arrivi a Roma (Trastevere)

8.16 | 11.47 | 18.31 | 19.3

Guida del Forestiere

VENERDÌ - ringesso libero.

Vaticano: CAPPELLA SISTINA, SPANZE e LOGGIE di RAFFAELLO, CAPPELLA di NICOLO' V, BIBLIOTECA, GALLERIA LAPIDARIA, Ascensa del pertone di Bronzo ai 2 10 per 6 comp. i biglietti dalle 9-15 ed. GALLERIA DEI MUSEI DEL MESSICO, accesso dal portone di Bronzo, dalle 10 alle 14. Il permesso via della Sagrestia, dalle ore 9 alle 14.

id. CUPOLA DI SAN PIETRO, accessa dalla chiesa omonima, dalle 8 alle 11. Il permesso via della Sagrestia ogni ore 8 alle 11.

Id. ARCHIVIO SEGRETO. Si visita con per cesso speciale dalle ore 8 alle 13.

Muse: ARCHEOLOGICO INDUSTRIALE via S. Giuseppe a Capo le Case, dalle 9 alle 14.

Id. DEI GESSI, v. Mazzarosa 36, dalle 10 alle 18.

Biblioteca: ANGELICA, v. Lungara 10, dalle 12 alle 16.

Id. CASANATENSE, v. S. Ignazio 52, dalle 9 alle 15.

Id. S. GIROLAMO, v Greci 18, dalle 9 alle 15.

Id. ALESSANDRINA, Università 1, dalle 9-11 dalle 18-21.

Id. ANGELICA, p. S. Agostino 8, dalle 8 alle 16.

Id. CASANATENSE, p. S. Ignazio 52, dalle 9 alle 15.

Id. CORSINIANA, v. Lungara 10, dalle 9 alle 15.

Id. VALLICELLANA, v. Monella 45, dalle 9 alle 15.

Id. VITT. EMANUEL, v. Collegio Romano, 27, dalle 9-12.

Catacombe: di S. AGNESE, v. Nomentana, 349, presso dal rettore della chiesa Omonima; dalle 9 alle 11.30 alle 16 al tramonto.

Id. S. SEBASTIANO, Appia Antica, dalle 9 al tramonto.

Id. di Domitilla, v. S. Teodoro, dalle 9 al tramonto.

Terme di Traiano, v. Labicana 19, dalle 9 al tramonto

Ingresso Una Lira.

Vaticano: MUSEO PIO CLEMENTINO, Appartamento, Viale del Giardino; MUSEO DI SCULTURE ANTICHE EGIZIO, GALLERIA LAPIDARIA, APPARTAMENTO BORGIA, GABINETTO DELLE MASCHERE, dalle 9 alle 13.

Musei: LATERANENSE CRISTIANO, p. S. Giovanni in Laterano, dalle 9 alle 15.

Id. BORGHESE, Villa Umberto I, dalle 12 alle 16.

Id. DELLE TERME, p. delle Terme 7a, dalle 9 alle 16.

Id. ETRUSCO, (palazzo di Papa Giulio) fuori porta del Popolo, dalle 9 alle 15.

Id. PREISTORICO ED ETNOGRAFO, v. Collegio Romano 26, dalle 9 alle 16.

Id. KIRCHERIANO, Collegio Romano 27, dalle 10-16

Id. PARTE ROMANO, dalle 9 al tramonto.

Palazzo dei Conseri, v. S. Teodoro, dalle 8 al tramonto

Palazzo dei Conservatori, p. Sabaudia, dalle 9 al tramonto

Mausoleo d'Augusto, Castel Sant'Angelo, dalle 10-16

Palazzo delle Farnesina, v. Lungara 231, dalle 10-15

Galleria: BORGHESE, Villa Umberto I, dalle 12-15.

Id. SAN LUCA, v. Bonella 44, dalle 9 alle 15.

Id. ARTE ANTICA, v. Lungara 10, dalle 9 alle 14.

Id. ARTE MODERNA, (p.l. dell'Esposizione) v. Nazionale dalle 9 alle 14

pd BARBERINI, v. Quattro Fontane 13, dalle 10-16.

Id. DELLE STAMPE via Lungara 10, dalle 9 alle 14.

Catacombe DI SAN CALISTO, v Appia Antica 28 dalle 9 alle 16.

Ville: DOMITILLA, Sette Chiese 22, dalle 9 al tramonto.

Basiliche: di S. Petronilla v. Sette Chiese 22, dalle 9 al tramonto.

Id. EMERITO I, fuori porta del Popolo, dalle 1.30 al tramonto.

Terme di via Latina, Appia Antica al 3. chilometro, dalle 9 al tramonto.

Ville: PAMPHILY, fuori porta S. Pancrazio, dalle 14 al tramonto.

Ingresso Cent. 50

Musei Capitolino ed **Senatorio**, p. del Campidoglio dalle 10 alle 15.

Id. BRONZI, ETRUSCO, NUMISMATICO e PROTOMOTECA, p. Campidoglio, dalle 10 alle 15.

Galleria e CAPITOLINA DI PITTURA, p. Campidoglio dalle 10 alle 15.

Tabularium e Tempio Capitolino, v. Campidoglio, dal le 10 alle 15.

Antiquarium, v. S. Gregorio, dalle 9-12 e dalle 14-17.

Colonna Coclide Traiana, v. Colonna Traiana.

Catacombe Ebraiche, v. Appia Antica al dalle 7 al tram

Catacombe di Pomponio Hylas, v. Porta S. Sebastiano l'dalle 9 al tramonto.

Tempio degli Scipioni, v. Porta S. Sebastiano 12 dal le 9 alle 17.

Salle de Conversation

Francaise pour les italiens - Italienne pour les étrangers. Via del Campidoglio N. 5 — Cours pour Dames et Messieurs - Mardi et vendredi de 4h à 5h - Prix: 5 fr. par mois anticipés. — Cours pour Dames et Demoiselles - Mardi et vendredi de 5h à 6h - Mêmes Prix.

AVVISI ECONOMICI

I^a CATEGORIA

35 parole, L. 1 - In più di 35, Cent. 5 cad.

Per comunità religiose o collegio vendesi lin. vino terreno con interriere e cappella nellaprovin cia di Roma presso il Santuario di Genazzano. Scrivere Romolo 18 fermo posta.

Appartamento al 2.o piano, Piazzetta delle Muratte 78 composto di sei stanze e cucina. Ingresso, cucina, due camerini. Esposizione mezzogiorno e ponente. Pigione L. 30 mensili. 1026

D'AFFITTARSI

Ad ottime condizioni affittasi un appartamento in via dei Balestrari n. 17 attiguo a piazza Cairoli di Forno Espositione a mezzogiorno e ponente. 1018

Elegante appartamento di quattro camere e cucina arredato con tutto ed eleganza affittasi in via Margherita. Rivolgersi al portiere del Ristorante Regina, via Agostino Depretis.

Via Giulia 17 primo piano affittasi appartamento di sei stanze, cucina, bagno, luce elettrica. Lire Duecento mensili. 1028

II^a CATEGORIA

85 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Le deformazioni dei piedi cagionate da cattive calzature e callosità guarite radicalmente senza dolore mediante l'uso di speciali ingegnosi dispositivi d'invenzione del noto pedicure Fattorini Enrico che per tali applicazioni e per la cura delle altre infermità dei piedi, riceve tutti i giorni dalle 2 alle 6 pom. nel suo studio in piazza S. Eustachio N. 83 p.o 1.o 1027

III^a CATEGORIA

85 parole, Cent. 50 - In più di 35, Cent. 5 cad.

Vedova romana, madre di famiglia di lezioni di piano, conversazioni d'italiano accompagna signore e signorine. Da 20 Forma posta. 999

Giovane 26enne pratico viaggiare fa bene francese, cerca posto come cameriere presso signorile famiglia o signore solo. Ottime referenze. Indirizzare lettere o offerte: A. 100. Fermo posta Roma. 1027

Ex sott'ufficiale di anni 35, attualmente addetto ad una amministrazione di primo ordine in qualità di archivista, cerca occupazione confacente sua condizione. Scrivere Ricciardi, Amministrazione « Popolo Romano ». 923

Per alieve di canto la signora ha buona esperienza artistica, con scuola, vocale desidererebbe l'insegnamento del canto, anche in un collegio, oppure al domicilio privato. Via Cavour 5 I. Rivolgersi N. 42

Distinta signorina che conosce Francese perfetta conoscenza di lingua italiana e francese in casa propria o a domicilio. Rivolgersi in via Aurora N. 42 Scala E. int. 12 934

Studio legale amministrativo Roma, via degli Artisti n. 58 avv. Carlo Lanzo. Ricorsi ci Comuni, Opere Pie, impiegati governativi e Comunali, questioni d'imposta, ecclesiastiche, Fondo Culto, Debito Pubblico, stato civile, ecc.

Istituti Religiosi, Convitti e Privati *Scuola di pianoforte.* Professoressa diplomata dalla R. Accademia di S. Cecilia, di nobile famiglia romana. Via della Scrofa N. 22 p. 2. 1029

D'AFFITTARSI

Camera e salotto mobigliati affittansi in piazza di Spagna N. 99 piano quarto. 975

CORRISPONDENZE

85 parole, L. 1 - In più di 85, Cent. 5 cad.

N. B. — Gli AVVISI economici e le Corrispondenze di 8ª pagina che non ci pervengano entro per le 5 pom., corrono il rischio di non essere pubblicati che nel giorno successivo. Indirizzare lettere e vaglia all'Amministrazione.

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Carta delle Meridionali - Inchiostri Lorilleux Rouge-Fils